



SITAF spa

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022

INDICE

Cariche sociali.....	3
Relazione sulla gestione.....	4
Eventi significativi.....	6
Dati economici, patrimoniali e finanziari	16
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	21
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	37
Prevedibile evoluzione della gestione	49
Prospetti contabili di bilancio	51
Stato patrimoniale attivo	52
Stato patrimoniale passivo	56
Conto economico.....	59
Rendiconto finanziario.....	63
Nota integrativa.....	65
Criteri di valutazione	68
Commenti alle principali voci dell'attivo	76
Commenti alle principali voci del passivo	85
Commenti alle principali voci del conto economico	92
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	101
Allegati alla nota integrativa	109

SITAF S.P.A.	<i>Società per Azioni</i> Capitale sociale euro 65.016.000 - interamente versato Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00513170019 Sede legale in Susa (To) Via San Giuliano n. 2 Direzione e coordinamento: ASTM S.p.a.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente</i> Gallina Sebastiano <i>Amministratore delegato</i> Claudio Vezzosi <i>Amministratori</i> Granati Stefano Balocco Giovanni Guglielmetti Antonella
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Antonio Gai <i>Sindaci Effettivi</i> Braja Piera Pinto Ruggiero Bonelli Andrea La Commara Umberto <i>Sindaci Supplenti</i> Aschieri Edoardo Cavalitto Giorgio
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 4 luglio 2019 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 13 maggio 2021 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2023.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito in data 29 luglio 2021 per tre esercizi e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2023.

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2021, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 25.261 migliaia di euro. Tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per 1.790 migliaia di euro, sulle immobilizzazioni materiali per 38.482 migliaia di euro di cui ammortamento finanziario per 38.322 migliaia di euro ed aver proceduto ad un accantonamento al fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 35.300 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Pandemia Covid-19

Anche nei primi mesi del 2021, l'andamento dell'attività della Società ed i risultati conseguiti sono stati influenzati dall'epidemia provocata dal Covid-19. In particolare, il permanere nel primo quadrimestre 2021 di provvedimenti restrittivi alla circolazione delle persone ha inciso negativamente sui transiti autostradali dei mezzi leggeri.

Sebbene la crisi epidemiologica sia sotto il controllo delle autorità sanitarie e dei competenti organi preposti, la Società prosegue costantemente nell'attività di controllo ai fini della salute dei propri dipendenti e collaboratori, in linea con i provvedimenti e le disposizioni emesse dalle autorità ed istituzioni preposte.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato alle concessionarie autostradali che la pandemia da Covid-19 si configura come un evento di forza maggiore, che darà diritto a compensazioni nell'ambito dell'aggiornamento dei piani economico finanziari, secondo i criteri definiti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Andamento del traffico

L'andamento nel 2021 dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato ancora fortemente condizionato dalle restrizioni agli spostamenti conseguenti all'evolversi dell'epidemia da Covid-19 anche se – come detto – a partire dal secondo semestre dell'esercizio – il differenziale rispetto al periodo antecedente la pandemia ha iniziato progressivamente a ridursi.

Si riporta, di seguito, l'analisi dell'andamento del traffico autostradale nel corso del 2021.

Rispetto all'anno precedente si evidenzia, per l'A32 un aumento del 14,55% (veicoli leggeri 13,57% e veicoli pesanti 16,57%), per il T4 un aumento del 23,67% (veicoli leggeri 32,06% e veicoli pesanti 17,25%).

Autostrada A32

(dati in migliaia di veicoli Km)	2021			2020			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	37.928	22.818	60.746	54.797	22.376	77.173	-30,78%	1,98%	-21,29%
Q2: 1/4 - 30/6	37.624	25.360	62.984	24.755	17.129	41.884	51,99%	48,05%	50,38%
Q3: 1/7 - 30/9	74.535	26.784	101.319	69.492	24.139	93.631	7,26%	10,96%	8,21%
Q4: 1/10 - 31/12	52.740	26.460	79.200	29.548	23.360	52.908	78,49%	13,27%	49,69%
Totale 1/1 - 31/12	202.827	101.422	304.249	178.592	87.004	265.596	13,57%	16,57%	14,55%

Traforo T4

(Transiti)	2021			2020			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	85.968	202.950	288.918	171.055	191.016	362.071	-49,75%	6,25%	-20,21%
Q2: 1/4 - 30/6	114.051	222.922	336.973	52.202	149.698	201.900	118,48%	48,91%	66,90%
Q3: 1/7 - 30/9	323.804	202.228	526.032	240.907	183.874	424.781	34,41%	9,98%	23,84%
Q4: 1/10 - 31/12	203.399	216.593	419.992	86.523	195.821	283.344	135,08%	10,61%	48,23%
Totale 1/1 - 31/12	727.222	844.693	1571.915	550.682	720.409	1271.096	32,06%	17,25%	23,67%

Il confronto fra le percorrenze del 2021 sulle tratte in concessione ed i dati di traffico pre-covid del 2019 evidenziano una riduzione complessiva per l'A32 dell'9,94% provocata da una contrazione media dei veicoli leggeri del 14,92%, mentre i veicoli pesanti sono aumentati

dell'1,99%. Per il T4 la riduzione complessiva è stata del 13,15% con una contrazione dei veicoli leggeri del 28,11% e un aumento dei veicoli pesanti del 5,81%.

Il primo trimestre del 2021, a causa dei provvedimenti anti Covid ha fatto registrare una riduzione complessiva delle percorrenze del 30,16% sull'A32 e del 30,74% al T4 rispetto al 2019 in conseguenza di un calo dei transiti dei veicoli leggeri del 39,31% sull'A32 e del 59,56% al T4 e dei Veicoli Pesanti del 6,80% sull'A32 e del 0,79% al T4.

La situazione è nettamente migliorata nei restanti mesi dell'anno.

Autostrada A32

(dati in migliaia di veicoli Km)	2021			2019			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	37.928	22.818	60.746	62.493	24.484	86.977	-39,31%	-6,80%	-30,16%
Q2: 1/4 - 30/6	37.624	25.360	62.984	49.286	24.934	74.220	-23,66%	1,71%	-15,14%
Q3: 1/7 - 30/9	74.535	26.784	101.319	76.185	26.105	102.290	-2,17%	2,60%	-0,95%
Q4: 1/10 - 31/12	52.740	26.460	79.200	50.437	23.916	74.354	4,57%	10,64%	6,52%
Totale 1/1 - 31/12	202.827	101.422	304.249	238.401	99.439	337.840	-14,92%	1,99%	-9,94%

Traforo T4

(Transiti)	2021			2019			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	85.968	202.950	288.918	212.562	204.568	417.130	-59,56%	-0,79%	-30,74%
Q2: 1/4 - 30/6	114.051	222.922	336.973	230.902	204.913	435.815	-50,61%	8,79%	-22,68%
Q3: 1/7 - 30/9	323.804	202.228	526.032	362.593	191.191	553.784	-10,70%	5,77%	-5,01%
Q4: 1/10 - 31/12	203.399	216.593	419.992	205.469	197.625	403.094	-1,01%	9,60%	4,19%
Totale 1/1 - 31/12	727.222	844.693	1571.915	1.011.526	798.297	1.809.823	-28,11%	5,81%	-13,15%

Rapporto con l'Ente Concedente e tariffe da pedaggio

Nel corso del 2021 sono proseguite le interlocuzioni con il MIMS per addivenire all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2019-2023 rispetto alla versione inviata in data 11 novembre 2020.

In data 9 aprile 2021 il MIMS, sentito il parere di ART, ha inviato le considerazioni di merito sul PEF novembre.

In data 2 luglio 2021 SITAF ha riscontrato la nota ricevuta dal MIMS provvedendo alla redazione ed all'invio di un aggiornamento del PEF che oltre a tener conto delle osservazioni ricevute introduceva i seguenti aggiornamenti:

- (i) mancata deroga per interventi adeguamento normativa gallerie ed altri investimenti A32;
- (ii) maggiori interventi T4 sulla galleria esistente;
- (iii) impossibilità di compensazione finanziaria dei lavori 2° canna post apertura che determinano un'anticipazione di esborso finanziario nel periodo 2021-2023 anziché nel periodo 2024-2026;
- (iv) maggiori oneri per manutenzione "Oneri Aggiuntivi" relativi a linee guida emanate successivamente alla predisposizione della manutenzione programmata da Allegato F convenzionale;

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che la modifica apportata sul nuovo PEF al piano di rimborso del fondo centrale di Garanzia è conseguente alla disamina effettuata da primari consulenti esterni - legali e regolatori (Legance/Brattle) - dei contenuti dell'art. 5-ter della convenzione unica che - come noto - disciplina le previsioni da utilizzare per la quantificazione della rata di rimborso del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia.

Sulla base dei pareri rilasciati dai citati consulenti la Società ha rideterminato l'importo della rata 2020 in circa 14,3 milioni di euro, e quella del 2021 in circa 12,4 milioni di euro.

Sono inoltre stati riflessi gli sviluppi emersi in seno alla CIG in merito agli incrementi tariffari da riconoscersi sul T4.

La sostenibilità finanziaria dell'opera così come gli opportuni incrementi tariffari da riconoscersi al concessionario devono essere approvati per il T4 dalla Commissione Intergovernativa (CIG) che raccoglie il parere dei ministeri sia francese che italiano che condividono e controllano gli aspetti gestionali e di investimento afferenti i Trafori (nel nostro

caso il Traforo del Frejus ed il Monte Bianco sono visti come "un unicum"). Nell'ultima pre-CIG avuta con il MIMS in data 10 giugno 2021 si sono rilevati:

- (i) mancata identificazione del criterio di riconoscimento tariffario per maggiori costi di investimento rispetto a quanto previsto sul progetto della seconda canna;
- (ii) maggiori oneri gestionali (non solo manutenzione) conseguenti all'apertura della seconda canna da considerarsi tra i costi ammessi ai fini tariffari;
- (iii) mancata definizione del criterio di riconoscimento dell'impatto COVID-19 sul T4. L'impatto ad oggi rilevato secondo il criterio del MIMS è pari a 7 milioni di euro (giugno – marzo 20), da considerarsi tra i costi ammessi ai fini tariffari;

Nella nota illustrativa all'aggiornamento del PEF è stata pertanto inserita apposita informativa al riguardo.

In attesa di riscontro sull'ultimo aggiornamento inviato, giova evidenziare che alla data odierna ART non ha ancora rilasciato il parere, di sua competenza, avente ad oggetto la su citata proposta di PEF. SITAF approfittando dei pareri pubblicati da ART n. 9/2021, n. 10/2021 e n. 11/2021, relativi alle proposte di PEF presentate dalle società concessionarie ADF – Tronco A10, ADF – Tronco A6 e SAV A5, che, come SITAF, appartengono al Gruppo ASTM, ha provveduto a redigere e presentare nel mese di novembre 2021 un'ulteriore proposta di PEF che prevede:

- (i) l'aggiornamento del cronoprogramma degli investimenti garantendo la programmazione degli importanti interventi previsti per incrementare la sicurezza della rete in gestione e la previsione di una più efficiente struttura finanziaria;
- (ii) prevedere una manovra tariffaria che tenga conto delle indicazioni formulate da ART nei citati pareri e salvaguardando, in questo modo, le stime di traffico utilizzate nella precedente proposta di PEF e
- (iii) dare ulteriore impulso al processo di approvazione del PEF, elemento fondamentale per garantire alla Società di proseguire efficacemente nelle interlocuzioni già da tempo avviate con gli istituti di credito al fine di reperire sul mercato le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli importanti impegni di investimento.

In ultimo non avendo ancora avuto riscontro in merito alle proposte di PEF inviate, la società, in data 21 dicembre 2021, ha provveduto ad inviare al MIMS lettera di sollecito ricordando come in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D.L. 162/2019, quest'ultimo avrebbe dovuto perfezionare la procedura di aggiornamento dei piani economici e finanziari entro il 31 dicembre 2021.

Fondo Centrale di Garanzia

Richiamando quanto sopra riportato in merito alla procedura di aggiornamento del Piano economico finanziario, è opportuno rappresentare nello specifico la posizione della Società in merito al rimborso a favore del Fondo Centrale di Garanzia di cui all'articolo 6 della Legge 28 marzo 1968, n. 382, a cui, come noto, per effetto dell'articolo 1, comma 1025, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria del 2007), è subentrata ANAS nella mera gestione dell'intero patrimonio, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti con il personale dipendente. Ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, della Convenzione Unica A32, la Società è tenuta a rimborsare ad ANAS il debito relativo al FCG nei termini indicati nel piano economico finanziario del 2009 allegato alla Convenzione Unica A32, che prevedeva la restituzione dell'intero Debito ANAS entro l'anno 2036, in anticipo rispetto al 2050 originariamente previsto nella precedente convenzione sottoscritta nel 2003.

A fronte di questa anticipazione del Debito ANAS, l'articolo 5-ter della Convenzione Unica A32 introduce altresì un meccanismo "di salvaguardia", finalizzato alla rimodulazione della rata annuale del rimborso, principalmente in funzione dell'andamento dei volumi di traffico a consuntivo rispetto alle originarie previsioni del citato piano economico finanziario.

Tale meccanismo può essere così sintetizzato:

- verifica annuale (comma 3): le Parti - entro il 31 marzo di ciascun anno e, comunque, prima dell'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società - verificano l'eventuale scostamento di valore tra (i) il volume del traffico (i.e., volume totale di veicoli/Km percorsi) nell'anno precedente e (ii) il volume del traffico previsto per il medesimo anno nel piano economico-finanziario allegato alla Convenzione Unica;

- incremento per maggiori ricavi (comma 4): i maggiori ricavi dell'anno relativi a sottostime di veicoli/km percorsi rispetto a quelli originariamente previsti - al netto dei corrispondenti maggiori costi di gestione, come risultanti dal bilancio di esercizio - sono destinati al rimborso anticipato del Debito ANAS, mediante l'incremento di pari misura della rata di rimborso prevista per l'anno successivo nel PEF, fatti salvi gli eventuali maggiori investimenti che dovessero rendersi necessari per interventi prioritari di manutenzione o messa in sicurezza o per impegni assunti anche a livello europeo, nei limiti di quanto effettivamente pagato agli esecutori dei suddetti interventi (l'Incremento);

- riduzione per minori ricavi (comma 5): i minori ricavi dell'anno connessi a sovrastime di veicoli/km percorsi che dovessero realizzarsi rispetto a quelli originariamente previsti - al netto dei corrispondenti minori costi di gestione, come risultanti dal bilancio di esercizio determinano una corrispondente riduzione della rata di rimborso del Debito ANAS prevista per l'anno successivo (la Riduzione);

- recupero a seguito della Riduzione (comma 5): nel caso di Riduzione di cui al punto precedente, l'eventuale minore importo rimborsato ad ANAS sarà sommato, in quote uguali, alle rate di rimborso del Debito ANAS relative ai successivi cinque anni (il Recupero);

- riduzione per maggiori oneri finanziari (comma 6): qualora il costo medio del denaro risultante dal bilancio di esercizio annuale della Società sia superiore di oltre due punti percentuali rispetto al corrispondente costo medio del denaro assunto nel piano economico-finanziario, la Società è autorizzata a ridurre la successiva rata di rimborso del Debito ANAS di un importo pari agli eventuali maggiori oneri finanziari risultanti dal bilancio di esercizio, rispetto a quelli previsti, per lo stesso esercizio, nel piano economico-finanziario; la differenza tra l'importo della rata prevista nel piano economico e finanziario e quella effettivamente pagata sarà corrisposta in rate costanti nel quinquennio successivo; fermo restando quanto sopra in termini di maggior costo del denaro, tale previsione troverà applicazione solamente nell'ipotesi in cui l'utile netto risultante dal bilancio di esercizio sia inferiore di almeno 10 punti percentuali rispetto all'utile netto previsto per lo stesso anno nell'allegato Piano Economico Finanziario;

- neutralizzazione del Recupero (comma 7): ferma l'applicazione del meccanismo di rimodulazione delle rate di rimborso del Debito ANAS per ciascun esercizio, nessun importo potrà essere recuperato secondo la distribuzione in rate uguali quinquennali - e, quindi, il Recupero di cui al punto precedente non trova applicazione - qualora, come da bilancio in un qualsiasi successivo esercizio, si verificano nuovamente tutte le condizioni che determinano la Riduzione (la Neutralizzazione);

- Incremento per maggiore importo dei dividendi (comma 8): qualora l'importo annuo dei dividendi distribuiti dalla Società, anche mediante utilizzo di riserve, sia superiore a quello previsto nel piano economico finanziario, l'ammontare pari al maggiore importo dei dividendi dovrà essere rimborsato ad ANAS incrementando in misura corrispondente la successiva rata di rimborso del Debito ANAS;

- rata minima (comma 9): le rate annue di rimborso del Debito ANAS, eventualmente rideterminate in conformità all'articolo 5-ter della Convenzione Unica A32, non potranno in

alcun caso essere inferiori a quelle previste nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione del 2003 e riportato nell'Allegato E della Convenzione Unica A32 (la Rata Minima);

- decadenza in caso di mancata corresponsione della rata (comma 2): fatto salvo il caso in cui la Società abbia richiesto il riequilibrio del piano economico finanziario, la mancata corresponsione da parte della Società anche di una sola rata di rimborso del Debito ANAS costituisce un grave inadempimento ai sensi della Convenzione Unica A32 e, come tale, suscettibile di comportare l'attivazione del procedimento di decadenza dalla Convenzione Unica A32, ai sensi degli artt. 8-bis e 9.

Il presupposto del descritto meccanismo era che, fermo restando il mantenimento di equilibrio della concessione, gli eventuali maggiori introiti derivanti dal maggior traffico, dovessero essere destinati prioritariamente al rimborso del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia o, in caso contrario, gli eventuali minori introiti derivanti dal minor traffico non dovessero compromettere l'equilibrio economico-finanziario della concessione.

Per quanto qui di interesse si ricorda, inoltre, che la concessionaria nel 2018 ha sottoscritto con il Ministero concedente l'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2009; l'aggiornamento del piano economico finanziario 2018 teneva conto, tra le altre cose, anche della rimodulazione del piano di rimborso del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia

Nella realtà, detti maggiori introiti non si sono mai verificati e negli anni 2012 - 2020 pur dinanzi ad una considerevole contrazione dei volumi di traffico rispetto a quelli stimati al momento della sottoscrizione della Convenzione Unica, le rate di rimborso sono state calcolate con l'applicazione del meccanismo di Recupero in luogo della sua sospensione, con ciò determinando di fatto una accelerazione del Piano di Rientro.

Al riguardo si rappresenta che:

(i) la effettiva determinazione dell'importo della rata annuale di restituzione del FCG deve essere determinata con l'applicazione dell'art. 5ter della Convenzione Unica e - quindi - applicando le modalità c.d. di Riduzione, Recupero e Neutralizzazione ivi previste.

(ii) conseguentemente il piano di restituzione del debito del FCG riportato nel PEF 2018 ha natura meramente indicativa essendo stato predisposto assumendo le ipotesi di traffico previste a tale data per ciascun anno di sviluppo del PEF rimanendo peraltro impregiudicata l'applicazione della menzionata clausola convenzionale e la consuntivazione degli effettivi volumi di traffico.

Inoltre, l'utilizzo da parte di ANAS dei volumi di traffico riportati nel PEF allegato all'Atto Aggiuntivo 2018 non può essere condiviso in quanto tale aggiornamento del traffico trovava applicazione esclusivamente ai fini del calcolo tariffario limitatamente ai nuovi investimenti.

In data 28 maggio 2021, con nota prot. n. 5857.21, Sitaf ha rappresentato ad ANAS - anche in vista della presentazione della proposta di aggiornamento del PEF per il periodo regolatorio 2019-2023, trasmessa al MIMS in data 1 luglio 2021 e 11 novembre 2021 - che il calcolo dell'importo delle rate dagli anni 2012-2020 sono frutto di una non corretta applicazione del meccanismo di computo di cui all'articolo 5-ter della Convenzione Unica A32, in quanto di importo superiore rispetto a quello dovuto in conformità alle previsioni contrattuali, con conseguenti maggiori oneri a carico della Società.

In conseguenza di ciò, nell'esercizio 2021, la Società ha ripetutamente sollecitato - senza alcun esito - un incontro congiunto tra le parti (ANAS - MIMS -MEF) al fine di confrontarsi sulla metodologia di applicazione dell'art. 5 ter della Convenzione Unica, previa acquisizione di due pareri rilasciati da primari consulenti esterni e trasmessi ad ANAS, in cui veniva rappresentata la corretta applicazione della disposizione concessoria in esame e, di conseguenza, venivano determinate le rate 2020 e 2021, secondo i seguenti importi:

(i) per la rata 2020, Euro 14.300.000,00, corrisposti ad ANAS in data 12 luglio 2021 (nel rispetto delle tempistiche definite a seguito della proroga riconosciuta da ANAS con lettera prot. n. 189801 del 9 aprile 2020);

(ii) per la rata 2021, Euro 12.380.000,00 - pari alla Rata Minima - corrisposti ad ANAS in data 29 dicembre 2021.

Ciononostante, con lettera prot. 80525 del 9 febbraio 2022, ANAS ha intimato alla Società di provvedere:

(i) con riferimento alla rata 2020, al pagamento, entro e non oltre il 7 marzo 2022, dell'importo di Euro 19.615.409,00, a saldo dell'importo complessivo di Euro 35.933.380,00, maggiorato di Euro 133.307,18 a titolo di interessi;

(ii) con riferimento alla rata 2021, alla rideterminazione del quantum entro e non oltre il 2 marzo 2022, nonché al pagamento, non oltre il 21 marzo 2022, dell'importo ulteriore che risulterà dovuto in aggiunta a quello già versato (pari, come visto, ad Euro 12.380.000,00).

In particolare, ANAS, secondo i pareri acquisiti da Sitaf:

a) continuando a fare riferimento al PEF 2018, non applica correttamente la Neutralizzazione, nel senso che, dopo la Riduzione della rata relativa all'anno in cui si è assistito al primo decremento dei ricavi previsti, il meccanismo del Recupero non è stato sospeso, ancorché - come detto - siano stati rilevati minori ricavi anche in relazione agli anni successivi;

b) al fine di accertare la sussistenza di sottostime e sovrastime dei volumi di traffico, da cui dipendono i maggiori o minori ricavi della Società che impattano, come visto, sulla definizione dell'importo della rata annuale, insiste nel considerare i volumi di traffico recepiti all'interno del PEF 2018, invece che quelli inizialmente individuati nel PEF 2009 (vale a dire quelli sulla base dei quali Sitaf ha valutato l'onerosità del Piano di Rientro e ha accettato il meccanismo di rimodulazione dello stesso di cui all'articolo 5-ter sopra esaminato, assumendo i relativi impegni, nonché i connessi rischi, anche concernenti l'eventuale accelerazione del Piano di Rientro).

In riscontro alla diffida di ANAS, dunque, Sitaf ha trasmesso la lettera prot. n. 1902.22 del 25 febbraio 2022, con la quale ha ribadito la propria interpretazione circa l'applicazione del meccanismo di cui all'articolo 5-ter, confermando di conseguenza che i versamenti già effettuati coprono per intero quanto dovuto in merito alle rate 2020 e 2021.

Inoltre, con lettera prot. n. 1971.22 del 28 febbraio 2022, la Società ha altresì provveduto a comunicare ad ANAS i dati di traffico 2021, necessari ai fini della determinazione dell'importo della rata da versarsi nel mese di dicembre 2022, che è pari ad Euro 12.380.000,00.

Sitaf con atto di citazione, depositato in data 11/03/2022 e regolarmente notificato ad ANAS, MIMS e MEF, ha adito il Tribunale di Roma per l'accertamento della illegittimità delle pretese di ANAS circa le modalità con cui calcolare e quantificare le rate annuali di rimborso del debito SITAF nei confronti di ANAS inerente il Fondo Centrale di Garanzia e correlato al rapporto di concessione.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gestione economica

Il bilancio 2021 si è chiuso, come detto nelle premesse, con un utile di circa 25.261 migliaia di euro (rispetto ad un utile di 25.715 migliaia di euro nel 2020).

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2021, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	148.581	125.612	22.969
Altri ricavi	17.947	13.818	4.129
Totale ricavi	166.528	139.431	27.097
Costi operativi ⁽¹⁾	(79.731)	(68.656)	(11.075)
Margine operativo lordo (EBITDA)	86.797	70.775	16.022
EBITDA %	52,1	50,8	
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	(40.499)	(39.809)	(690)
Risultato operativo (EBIT)	46.298	30.966	15.332
Proventi da partecipazioni	4.277	104	4.173
Proventi finanziari	7	13	(6)
Oneri finanziari	(15.297)	(15.634)	337
Oneri finanziari capitalizzati	10.318	10.893	(575)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(8.076)	6.175	(12.451)
Totale gestione finanziaria	(8.771)	1.550	(10.321)
Risultato ante imposte	37.526	32.516	5.010
Imposte sul reddito	(12.265)	(6.801)	(5.464)
Risultato dell'esercizio	25.261	25.715	(454)

(1) Importi al netto del sovra canone da devolvere all'ANAS pari a 2.838 migliaia di euro nell'esercizio 2021, (2.471 migliaia di euro nell'esercizio 2020).

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 166.528 migliaia di euro e sono così composti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	147.345	125.077	22.268
Altri ricavi accessori della gestione autostradale	1.236	535	701
Totale ricavi del settore autostradale	148.581	125.612	22.969

L'aumento dei ricavi netti da pedaggio nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020, pari a 22.268 migliaia di euro (circa il +17,80%) è essenzialmente riconducibile al ritorno nel 2021 ad una quasi normalità degli spostamenti e si compone:

-per il traforo: all'effetto della variazione del traffico (pesante +17% e leggero +32%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 0,63% a decorrere dall'1/1/2021.

-per l'autostrada: all'effetto della sola variazione del traffico (pesante +17% e leggero +14%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand non avendo ricevuto nel 2021 alcun incremento tariffario in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario ancora in fase di istruttoria.

Mentre il traffico pesante ha raggiunto i livelli ante-pandemia, ed in particolare sul Traforo li ha superati anche per effetto delle chiusure programmate sul Traforo del Monte Bianco (+6% rispetto al 2019), il traffico leggero continua a subire variazioni negative -28% sul Traforo e -17% sull'autostrada rispetto al 2019.

Gli "altri ricavi accessori della gestione autostradale", che nel 2021 ammontano complessivamente a 1.236 migliaia di euro, fanno principalmente riferimento ai proventi derivanti dai canoni per utilizzo di fibre ottiche ed ai canoni per attraversamento della rete autostradale (787 migliaia di euro). Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente alle royalties delle aree di servizio (180 migliaia di euro) ed ai ricavi relativi all'utilizzo di aree di pertinenza autostradale da parte di gestori telefonici per l'installazione di impianti per la diffusione di segnali telefonici (171 migliaia di euro). L'incremento di tale voce è principalmente ascrivibile all'entrata in vigore dei contratti di utilizzo delle fibre ottiche nonché al miglioramento dei ricavi relativi alle royalties delle aree di servizio che sono andate di pari passo con il miglioramento dei volumi di traffico.

L'aumento pari a 4.129 migliaia di euro della voce "altri ricavi" è dovuta principalmente agli accordi stipulati con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin (Telt) per il riconoscimento del rimborso spese sostenute per attività interferenti con la rete autostradale derivanti dalla costruzione della tratta ferroviaria ad alta velocità che la stessa Telt sta eseguendo.

Nel 2021 la voce "costi operativi" è stata pari a 79.731 migliaia di euro (rispetto a 68.656 migliaia di euro nel 2020) ed è relativa a:

- costi per servizi, materie prime e noleggi pari a 54.475 migliaia di euro (+16% circa rispetto al precedente esercizio), afferenti principalmente alla manutenzione della tratta autostradale in concessione;
- costo del lavoro, che nel 2021 è stato pari a 19.730 migliaia di euro (+9% circa rispetto al

2020);

- oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a 7.028 migliaia di euro (con un incremento del 19% circa sull'anno precedente), di cui 4.193 migliaia di euro relativi ai canoni di concessione, sovracanone I.102/2009 e subconcessione.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) del 2021 si attesta quindi a un valore pari a 86.797 migliaia di euro, pari al 52,1% dei ricavi netti della gestione corrente (rispetto al 50,8% del 2020).

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è pari a 40.499 migliaia di euro, ed è composta principalmente dall':ammortamento finanziario, per un importo pari a 38.322 migliaia di euro;

Per l'effetto congiunto delle singole componenti di cui sopra, il "risultato operativo" (EBIT) risulta pari a 46.298 migliaia di euro (rispetto ad un valore di 30.966 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Nel 2021 l'EBIT, espresso in percentuale dei ricavi, è quindi pari a circa il 27,8%.

Il totale della "gestione finanziaria" presenta un saldo netto negativo pari a 8.771 migliaia di euro, di cui 4.979 migliaia di euro si riferiscono agli interessi ed alle commissioni relative al finanziamento a lungo termine a suo tempo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli Investimenti con Sace quale garante di quest'ultima, l'importo è al netto degli oneri finanziari capitalizzati; inoltre, il saldo dell'indicatore in questione è impattato dalle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie per un importo, negativo, di 8.076 migliaia di euro.

Il saldo delle "imposte sul reddito" al 31 dicembre 2021 è pari a 12.266 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 6.801 migliaia di euro nel 2020) con un tasso di imposizione fiscale medio del periodo pari a circa il 31,2%, contro il 20,9% del 2020, il precedente esercizio ha beneficiato dell'effetto derivante dall'interpello presentato dalla società sull'applicazione dell'aumento dell'aliquota Ires pari a + 3,5% a cui la società non è assoggettata, poiché l'imponibile fiscale è generato esclusivamente dal Traforo.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile pari a 25.261 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, confrontate con i corrispondenti dati del 2020, possono essere così sintetizzate:

Importi in migliaia di euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	43.610	44.545	(935)
Immobilizzazioni materiali	1.844	2.907	(1.063)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.511.634	1.479.153	32.481
Immobilizzazioni finanziarie	31.372	39.029	(7.657)
Capitale di esercizio	21.032	31.630	(10.598)
Capitale investito	1.609.492	1.597.264	12.228
Fondo ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	38.946	38.946	-
Tattamento di fine rapporto ed altri fondi	41.079	49.698	(8.619)
Capitale investito dedotti i fondi per rischi ed oneri a M/L termine	1.529.467	1.508.620	20.847
Patrimonio netto e risultato	447.093	416.144	30.949
Indebitamento finanziario netto	251.172	234.576	16.596
Debito verso Fondo Centrale di Garanzia	831.202	857.900	(26.698)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.529.467	1.508.620	20.847

Come evidenziato nella tabella, il "capitale investito" si incrementa di 12.228 migliaia di euro. La variazione più significativa si riscontra nella voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", che registra un incremento di 32.481 migliaia di euro, conseguente agli investimenti effettuati in nuove opere e in manutenzioni straordinarie previste dalla Convenzione di Concessione, al netto della quota di ammortamento finanziario relativa al 2021.

In merito alla voce "indebitamento finanziario netto", si fornisce - di seguito - il dettaglio ad essa relativo.

Importi in migliaia di euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	26.406	25.053	1.353
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
Liquidità	26.406	25.053	1.353
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti bancari correnti	(30.117)	-	(30.117)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.394)	(10.267)	(6.127)
Altri debiti finanziari correnti	-	(1.900)	1.900
Indebitamento finanziario corrente	(46.511)	(12.167)	(34.344)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta	(20.105)	12.886	(32.991)
Debiti bancari non correnti	(231.067)	(247.462)	16.395
Altri debiti non correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(231.067)	(247.462)	16.395
Indebitamento finanziario netto	(251.172)	(234.576)	(16.596)

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2021 evidenzia un indebitamento pari a 251.172 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 234.576 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) tale importo non è inclusivo del valore del "debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)" pari a 831 milioni di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per il versamento nel corso dell'anno della rata 2020 (derogata al 31 dicembre 2020 dall'ANAS) e 2021 per un importo complessivo pari a 26,7 milioni di euro.

L'aumento dell'indebitamento corrente è dovuto all'erogazione nel corso del 2021 di linee di credito "revolving" per un valore nominale pari a 30 milioni di euro, mentre l'indebitamento non corrente è diminuito per il rimborso, con cadenza semestrale, del finanziamento a suo tempo erogato da Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti destinato alla realizzazione della seconda canna del T4 parallela a quella già in esercizio ed altri investimenti.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati a suo tempo stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "interest rate swap" correlati ai finanziamenti a medio - lungo termine per un controvalore nominale complessivo pari a 197 milioni di euro al 31 dicembre 2021, con scadenza al 2031.

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari registrati nel corso dell'esercizio.

La voce "cassa ed altre disponibilità liquide", pari a 26.406 migliaia di euro, comprende giacenze di cassa per 241 migliaia di euro e depositi bancari e postali per 26.164 migliaia di euro.

La voce "altri debiti finanziari correnti", si è azzerata nell'esercizio (1.900 migliaia di euro nell'esercizio precedente), tale voce era iscritta per il finanziamento ricevuto dalla società collegata Transenergia S.p.A. ed interamente rimborsato nell'esercizio in esame.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL' ESERCIZIO AUTOSTRADALE

GALLERIA DI TRANSITO

Genio Civile Galleria (Lotto 2)

Come già rappresentato nel precedente documento di bilancio le attività, ricomprese nell'appalto di genio civile "Lotto 2 – parte italiana", sono state ultimate in data 08/09/2020. Per COVID-19 le lavorazioni furono sospese dal 13 marzo al 4 maggio 2020 per complessivi 52 giorni. In particolare le opere eseguite hanno riguardato:

- la realizzazione di complessivi 6.411 m di galleria (di cui 6.353 m di naturale e 58 m di artificiale), dal confine francese, termine del lotto 1, fino all'imbocco sul piazzale italiano;
- n° 16 rifugi;
- n° 5 by-pass carrabili di cui uno dotato di posto fisso;
- n° 4 stazioni tecniche;
- n° 1 centrale di ventilazione;
- la formazione della piattaforma e dello strato di base della pavimentazione stradale;
- la posa e la formazione dei cavidotti e delle dorsali di distribuzione degli impianti all'interno del corpo stradale (compreso il cavidotto di interconnessione ad alta capacità Italia-Francia);
- la realizzazione di impianti provvisori per la messa in esercizio dei rifugi nel corso dello svolgimento dell'appalto.

Nel corso del presente anno di bilancio sono state avviate attività di finitura affidate alla società controllata SITALFA, in particolare:

- la messa in quota dei pozzetti impiantistici e la successiva stesa dello strato di binder della pavimentazione stradale. Il tappeto d'usura verrà eseguito nel corso del 2022 a valle dell'ultimazione delle lavorazioni impiantistiche impattanti sul sedime stradale;
- la tinteggiatura delle pareti laterali della galleria.

Opere sul piazzale lato Italia (Lotto 3).

Sono in corso di esecuzione i lavori del Lotto 3 per la realizzazione delle opere sul piazzale italiano, aggiudicati, a conclusione di procedimento di gara a livello europeo, alla soc. MANELLI IMPRESA s.r.l. di Monopoli.

Il Progetto Esecutivo è suddiviso secondo due categorie di elementi: la fascia esterna costituita dagli imbocchi ai tunnel e dai sostegni che contengono il terreno; la parte interna, affacciata sul piazzale a quota + 1308,00, definita dalla nuova centrale di ventilazione D, in sostituzione di quella attuale interferente con il tracciato della nuova galleria, dagli edifici di servizio e supporto tecnico all'esercizio dell'infrastruttura (fabbricati B, C, F), che compongono l'intervento.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati completati:

- la nuova centrale di ventilazione "D", unitamente ai relativi camini di ventilazione e all'installazione dei nuovi ventilatori a servizio del "T4";
- i volumi interrati del fabbricato "C" e parte del "B";
- le fondazioni del nuovo ponte di collegamento galleria-piazzale di esazione pedaggio;
- le fondazioni del primo tratto di galleria artificiale;
- la demolizione dell'attuale ponte di servizio.

Per l'apertura al transito della nuova galleria dovranno essere completate le seguenti opere:

- la demolizione dell'attuale centrale di ventilazione;
- la realizzazione del nuovo ponte di collegamento tra l'imbocco della galleria e il piazzale di esazione pedaggio;
- il completamento del tratto in artificiale unitamente ai muri d'imbocco.

Relativamente alle dotazioni impiantistiche la Società francese SFTRF, in nome e per conto di SITAF, ha provveduto ad appaltare, secondo la normativa francese, la progettazione esecutiva e la realizzazione delle seguenti opere:

- M1 (correnti forti);
- M2 (correnti deboli);
- M3 (GTC Supervisione tecnica centralizzata);
- M4 (Ventilazione)

I lavori di costruzione degli impianti a servizio della nuova galleria di cui agli appalti descritti in precedenza, sono proseguiti per tutto il 2021 e presentano complessivamente un avanzamento a fine anno di poco superiore al 50%.

Le opere impiantistiche proseguiranno nel successivo esercizio in previsione dell'apertura al traffico della Galleria.

Ampliamento fabbricato Direzione d'Esercizio T4

Nel mese di ottobre dell'anno 2019 hanno preso avvio i lavori di ampliamento del fabbricato di Direzione d'Esercizio T4, in corrispondenza degli hangar del centro di soccorso.

Il progetto, redatto dalla controllata Musinet S.p.A., prevede la costruzione di nuovi volumi architettonici nei quali rilocalizzare il nuovo Posto di Controllo Centralizzato (PCCI), aggiornato al nuovo contesto di esercizio, con la galleria di sicurezza aperta al traffico.

Similmente a quanto avvenuto per i lotti della nuova galleria, anche per questo affidamento i lavori sono stati sospesi per l'emergenza Covid-19.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state eseguiti i lavori di finitura, montaggio infissi e allestimenti impiantistici, così da prevedere il completamento delle opere entro il 2022.

ELETTRODOTTO ITALIA-FRANCIA

Il progetto in questione, è unico al mondo per soluzioni tecniche, tecnologiche ed ambientali, avente ad oggetto la realizzazione del collegamento fra le stazioni elettriche di Piosasco, in Italia, e Grand'Île, in Francia, e prevede un percorso completamente interrato di oltre 200 km che attraversa il confine nazionale in corrispondenza della "Seconda Canna" del Frejus.

Tale collegamento permetterà di aumentare del 60% la capacità di importazione di energia elettrica dalla Francia all'Italia, garantendo altresì una maggiore affidabilità e continuità di erogazione della rete di distribuzione elettrica nazionale.

Nel corso del 2021 sono state eseguite la quasi totalità delle attività progettuali e quelle previste di ripristino dei sedimi autostradali interferiti dai lavori di interrimento. Sempre nel corso del 2021, oltre alle attività legate al completamento delle opere civili di costruzione dell'elettrodotto che in un modo o nell'altro hanno sempre avuto un certo impatto anche sull'A32 e alle sue pertinenze, sono state completate anche tutte le attività di cablaggio e di test intermedi sui cavi di potenza e su quelli destinati ai segnali e alle comunicazioni. A tal proposito, man mano che le varie tratte omogenee venivano completate da parte di Terna, venivano organizzati vari sopralluoghi dedicati, in contraddittorio con i tecnici Sitaf, per la riconsegna delle stesse. In caso di riscontri negativi, gli stessi venivano formalizzati a Terna all'interno dei verbali di riconsegna e si avviava il percorso di monitoraggio per la verifica dell'espletamento delle indicazioni fornite.

Alla fine del 2021, come detto, le attività relative alla realizzazione dell'elettrodotto sono state pressoché interamente ultimate, lasciando di fatto sul sedime autostradale, un consistente beneficio alla quota a parte di infrastruttura (e pertinenze) interferita dal tracciato di posa dei cavi di potenza.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/RINFORZO

Anche nel corso del 2021, SITAF ha incaricato la Società di Ingegneria SINTECNA dell'aggiornamento dell'assessment delle opere d'arte dell'A32, confermando in larga parte le informazioni già note ed il piano di interventi posto in atto da SITAF e programmato nel proprio Piano Economico Finanziario 2019-2023.

In particolare, per i viadotti attribuiti alla "classe di priorità 1" (più urgente), la progettazione e gli interventi di rinforzo ed eventuale adeguamento sismico, in larga parte già avviati nel corso del 2018 e 2019, sono proseguiti anche nel 2021 avvalendosi delle Imprese Controllate ed avviando al contempo specifiche procedure di gara volte alla progressiva aggiudicazione degli interventi pianificati per gli anni a venire. Nelle successive annualità verranno affrontate le opere in classe di priorità 2 e 3.

Durante il corso del 2021 sono inoltre proseguite le installazioni, già avviate fin dal 2018, di idonei sensori (inclinometri, accelerometri, fessurimetri) lungo n. 16 viadotti autostradali in "classe di priorità 1", in grado di rilevare in forma evolutiva eventuali comportamenti strutturali anomali degli impalcati. Tale servizio, avente la finalità di fornire la sensoristica, procedere alla modellazione ingegneristica delle opere d'arte monitorate nonché all'emissione periodica della relativa reportistica interpretativa. Per n. 12 viadotti maggiori, il servizio è stato affidato a Società specializzata nel settore che ha depositato specifica domanda di brevetto nazionale sull'intero processo di monitoraggio.

Nel corso del 2021, così come richiesto dal MIT alle Concessionarie Autostradali nazionali, è inoltre stata messa a punto una specifica Convenzione pluriennale tra SITAF ed il Consorzio FABRE (ENEA, i Politecnici di Torino e Milano e le Università di Pisa, Padova, Perugia, Camerino, Messina, Sapienza di Roma e della Campania "Luigi Vanvitelli") per approfondire congiuntamente il tema delle modalità di ispezione e monitoraggio delle opere d'arte, della loro classificazione in specifiche Classi di Attenzione, di validazione dell'assessment delle priorità di intervento messo a punto da SITAF, di possibile analisi critica delle "Linee guida sperimentali per il monitoraggio, la valutazione della sicurezza strutturale e la classificazione del rischio dei ponti esistenti" messe a punto dal C.S.LL.PP. per un primo periodo di sperimentazione.

Riguardo alle gallerie presenti lungo il tracciato dell'A32 e le sue pertinenze (Variante alla SP 589 di Avigliana e Circonvallazione di Oulx), anche nel 2021 si sono svolte le regolari ispezioni sul campo, svolte da personale specializzato, in ottemperanza alla Circolare n.6736-61-A1 del 19/7/1967.

In particolare, l'emanazione da parte del Concedente MIT-DGVCA di specifiche Linee Guida sulle modalità di ispezione delle gallerie del comparto autostradale, ha comportato a

partire dal mese di settembre 2020 e nel corso del 2021 l'esecuzione di ulteriori attività integrative volte a garantire ispezioni sempre più capillari ed approfondite.

Per quanto attiene alle ulteriori operazioni di ispettive e di monitoraggio, nel corso del 2021 si sono regolarmente svolte anche le previste attività riguardanti:

- le strutture metalliche principali (segnaletica verticale, pannelli a messaggio variabile, etc..);
- le opere di presidio ed i versanti lungo la tratta montana dell'infrastruttura autostradale;
- le torri faro ed i pali di illuminazione;
- i versanti dotati di strumentazione di monitoraggio poiché posti in contesti di possibile frana (Cassas, Milllaures, Chiomonte, Serre La Voute, etc...).

Le suddette attività proseguiranno ovviamente anche negli anni a venire, operando ove necessario gli eventuali correttivi utili a garantire un servizio sempre più efficace e puntuale.

OPERE IMPIANTISTICHE

Per quanto concerne l'A32, nel corso del 2021 la SITAF ha proseguito il proprio piano di adeguamento ed implementazione degli impianti presenti lungo l'Autostrada Torino-Bardonecchia e le sue pertinenze.

In particolare sono stati eseguiti interventi sui cavi in fibra ottica dei servizi SITAF, in particolar modo, è proseguita l'attività di installazione della dorsale a 48 f.o. dedicata alla telegestione e controllo della A32, funzionale anche al nuovo sistema di comando e controllo da remoto dell'impianto di media tensione presente lungo l'autostrada. Si è proseguito con la sostituzione del sistema di rilevamento incidenti AID di galleria, al fine di rilevare tempestivamente e in maniera precisa il verificarsi di situazioni incidentali o di situazioni pericolose all'interno delle gallerie.

E' terminata la progettazione per migliorare ulteriormente il sistema di ventilazione sulla scorta delle esperienze maturate nel T4 presso la Galleria Monte Cuneo della SSP 589, ampliando le bocche di aspirazione presenti lungo la soletta della galleria. I relativi lavori avranno inizio nel terzo trimestre 2022.

Manutenzione ordinaria Impianti

Sono state eseguite le manutenzioni di tutti gli impianti autostradali principalmente con due campagne di circa tre mesi l'una per gli impianti di illuminazione, ventilazione, antincendio, radio, TVCC, controllo atmosfera, rilevazione incendio, informazione all'utenza, supervisione e telecontrollo, distribuzione in media tensione e cabine di trasformazione. Inoltre, vengono effettuati controlli costanti con reportistica mensile come prescritto dalle norme tecniche in

vigore.

E' proseguita la campagna di efficientamento illuminotecnico sulla A32, basata sulla sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con apparecchi nuovi che sfruttano la tecnologia a led. Nell'anno 2021, sono stati rinnovati gli impianti degli svincoli di Rivoli, Avigliana Est/Centro, Avigliana Ovest, Chianocco, Susa Ovest Oulx Est, i pali delle barriere di Avigliana e Salbertrand e di uscita galleria di Giaglione discesa e Ramat salita, delle pensiline di pedaggio delle barriere di Avigliana e Salbertrand e dello scatolare di Susa. L'attività verrà completata nel 2022.

Sono inoltre state condotte le seguenti principali attività:

- Adeguamento dei locali Gruppi elettrogeni: al fine di adeguare alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, sono iniziati i lavori di adeguamento dei locali, dei serbatoi ed impiantistici dei gruppi elettrogeni a servizio delle cabine di trasformazione TR04 Prapontin e TR14 Pierremenaud.
- Postazione PCC di Emergenza. In ragione dei rischi legati alla diffusione della pandemia da COVID-19, nonché per sopperire all'eventuale impossibilità di utilizzo del Posto di Controllo Centralizzato di Susa (PCC), la Società ha ritenuto necessario dotarsi di un altro PCC di formato ridotto allestito in un locale presso la barriera di Avigliana, avente funzionalità limitate in quanto a visualizzazione dei sistemi di videosorveglianza ma dotato di tutte le funzionalità gestionali necessarie a garantire la continuità di servizio operativo della A32.
- Sono proseguite le attività per l'accreditamento e contrattualizzazione dei candidati fornitori del SET/SIT-MP, che hanno presentato domanda a SITAF. Si è provveduto all'espletamento delle relative procedure di test di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF) sugli OBU forniti dai nuovi Service Provider.

Per quanto concerne il Traforo Autostradale del Frejus, l'attività si è sviluppata su più fronti, concentrandosi in particolare sulle attività di sostituzione dell'impianto di ventilazione, iniziate nel 2016 e proseguite nel 2021 interessando le centrali di ventilazione italiane.

Alla fine dell'anno 2021 l'avanzamento totale delle attività è la seguente:

Francia - Centrale di ventilazione A: 4 ventilatori sostituiti sugli 4 totali

Francia - Centrale di ventilazione B: 8 ventilatori sostituiti sugli 8 totali

Italia - Centrale di ventilazione C: 6 ventilatori sostituiti sugli 8 totali

Italia - Nuova centrale di ventilazione D: 4 ventilatori installati sui 4 previsti

Tutti i lavori previsti nell'appalto saranno ultimati nel corso del primo semestre 2022.

Al fine di elevare ulteriormente gli standard di sicurezza all'interno del Traforo del Frejus, sono stati inoltre sviluppati i seguenti principali interventi d'investimento e di manutenzione

straordinaria:

- Sostituzione dei gruppi di continuità UPS del sistema video/radio nei locali della centrale esterna di ventilazione D;
- Sostituzione dei corpi illuminanti presenti nella condotta di ventilazione aria fresca GAF;
- Sostituzione degli organi di alimentazione e di gestione dell'unità di trattamento aria degli edifici Polizia / Servizio tecnico;

Per quanto riguarda invece la manutenzione ordinaria, si conferma il rispetto nella sua integralità del P.G.M.2021 (Piano generale di manutenzione) previsto dal GEIE-GEF, nonostante il particolare periodo di emergenza sanitaria COVID 19.

OPERE CIVILI

Interventi di adeguamento alla Direttiva Gallerie 2004/54/CE

A settembre 2021 la Commissione Permanente per le Gallerie deliberava per le gallerie Prapontin e Cels l'approvazione della Documentazione di sicurezza, a livello di progetto esecutivo, riguardante la realizzazione dei requisiti di sicurezza di cui all'Allegato 2 del D. Lgs. 264/'06. Per le gallerie La Perosa, Mompantero, Giaglione, Ramat e Serre La Voute l'iter approvativo è in corso di svolgimento, con le relative interlocuzioni con la Commissione Permanente per le Gallerie.

Sono state avviate nel corso del 2021 le progettazioni relative alla realizzazione del sistema di drenaggio dei liquidi pericolosi e all'interramento delle condotte idriche antincendio all'interno di tutte le gallerie della rete TERN, i cui lavori avranno inizio a partire dal 2022.

Interventi di adeguamento sismico e rinforzo strutturale dei viadotti autostradali.

La SITAF, a seguito di attività di monitoraggio sulle infrastrutture in concessione attraverso la propria struttura tecnica, oltre che con il supporto di Società di Ingegneria specializzata, ha provveduto a pianificare gli interventi di manutenzione/conservazione su alcuni viadotti oggetto della concessione, definendo una specifica priorità di interventi volta a risolvere le difettosità riscontrate e minimizzare al contempo l'interferenza con l'esercizio autostradale.

Sono stati via via trasmessi al Concedente numerosi progetti esecutivi di adeguamento e rinforzo di ponti e viadotti autostradali per la relativa approvazione.

Interventi di mitigazione acustica lungo A32.

In accordo alla "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" del 26/10/1995 n°447, nell'ambito di un Piano generale di bonifica acustica, a seguito della rielaborazione della mappatura acustica dell'A32, nel corso del 2021 è stato richiesto l'avvio della Progettazione

Esecutiva del 2° stralcio degli interventi necessari per mitigare ulteriormente l'impatto acustico lungo l'asse autostradale.

Manutenzione ordinaria delle opere civili, verde e fabbricati.

Anche nel corso del 2021, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione delle OO.CC., verde e fabbricati SITAF, affidata principalmente alla Società controllata Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie per la conservazione del complesso dell'autostrada, dei raccordi e delle circonvallazioni, delle aree di servizio e delle aree adibite a parcheggio, delle aree verdi, degli edifici e delle pertinenze facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura autostradale in concessione.

Inoltre nell'anno 2021 si è provveduto ad eseguire le seguenti specifiche attività di manutenzione straordinaria:

- Sostituzione di nuovi tratti di recinzioni obsoleti individuati a seguito delle attività di monitoraggio;
- Interventi di abbattimento alberi di alto fusto lungo le pertinenze autostradali per agevolare le attività di manutenzione ed eliminare i rischi di danni per eventuali cadute a causa condizioni meteo particolarmente avverse
- Ripristino corticale del cls e relativo rivestimento protettivo delle opere d'arte, con sostituzione e/o implementazione del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma;
- Lavaggio dei piedritti e delle volte delle gallerie per consentire le attività di Monitoraggio richieste dal Concedente e successivo tinteggio delle pareti delle gallerie Perosa, Prapontin, Rio Geronda, Mompantero.
- Risoluzione delle difettosità riscontrate dal MIMS e dalle attività di monitoraggio, lungo le barriere laterali della tratta Rivoli – Susa, (lavorazione che proseguirà anche per l'anno 2022);
- Rimozione pannelli fonoassorbenti lungo la Galleria Mompantero dir. Bardonecchia, per consentire attività di monitoraggio piedritti e della calotta a seguito delle indicazioni fornite dal Concedente.

Monitoraggi ambientali e geotecnici.

La SITAF ha proseguito, tramite la società controllata Musinet Engineering S.p.A., la propria attività di monitoraggio geotecnico dei fenomeni franosi prospicienti l'autostrada A32 presenti storicamente in Alta Val di Susa, mediante campagne di misura delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas, Sapè, Costans e dell'area di Chiomonte; tali

campagne di misura sono rese disponibili, attraverso il sito web aziendale, ai vari Enti interessati (Comuni, ARPA, Regione Piemonte, etc...).

Nel corso del mese di ottobre 2021 è stata riperforata la verticale inclinometrica "I5" del sito del Millaures ed attrezzata con sonda multi-parametrica DMS per il monitoraggio in continuo dei parametri del movimento franoso.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Esazione

L'utenza di Sitaf predilige ampiamente i sistemi di pagamento elettronico, di cui il telepass per l'A32 e le Tessere Post Pagamento (TTP) con le Carte Bancarie per il T4, queste rappresentano la parte preponderante delle transazioni totali, con un valore che si attesta al 69,32% per l'A32 ed al 97% per il T4.

Nella tabella seguente è evidenziata la ripartizione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni dell'A32 e del T4 nel 2021.

Autostrada A32

	Anno 2021	Anno 2020
Contanti	10,10%	10,44%
Viacard di c/c	1,85%	3,25%
Viacard a scalare	0,28%	0,35%
Telepass	69,32%	69,83%
Carte bancarie	18,45%	16,13%
Totale	100,00 %	100,00 %

Traforo T4

	Anno 2021	Anno 2020
Contanti	3%	2%
TTP	86%	88%
Viacard a scalare		
Telepass		
Carte bancarie	11%	10%
Totale	100,00 %	100,00 %

Traffico e viabilità A32

Nell'anno 2021 il personale del Servizio Viabilità è stato impegnato in 4.938 interventi (con un tempo medio di arrivo sul posto dell'evento di circa 8 minuti), funzionali a garantire in modo prioritario l'agibilità della tratta, a mettere in sicurezza le zone teatro di incidenti o di eventi emergenziali in genere, oltre a dare assistenza all'utenza in transito, alle imprese e ai servizi tecnici impegnati nella manutenzione programmata dell'autostrada. Per l'espletamento di tali attività gli Agenti di Traffico hanno percorso 1.031.497 km con i furgoni attrezzati in dotazione.

Nel 2021, si sono registrati 97 incidenti stradali, di cui 57 hanno coinvolto solo ed esclusivamente veicoli leggeri, 14 hanno coinvolto solo ed esclusivamente veicoli pesanti, 26 hanno coinvolto veicoli pesanti e leggeri contemporaneamente, con 83 feriti e 2 decessi. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da condotte negligenti da parte dei conducenti.

I piani di emergenza neve sono stati anche nel 2021 oggetto di coordinamento da parte delle Prefetture territorialmente competenti.

Il Posto di Controllo Centralizzato dell'A32, nel 2021 ha dovuto gestire 9.850 allarmi/segnalazioni, 164 incidenti (12 dei quali in galleria) e 4 principi di incendio in galleria. Nel 2021 sono 1.823 le autorizzazioni gestite per il transito di 4.132 trasporti eccezionali e 47 autorizzazioni per mezzi d'opera.

Traffico e viabilità T4

Nessun incidente con conseguenze sull'incolumità delle persone è intervenuto nel corso del 2021 anche se in molte occasioni è stato necessario attivare le squadre di soccorso aziendale (251 attivazioni totali, tutte per eventi di minore importanza). Sul numero totale degli allertamenti, 168 sono stati risolti sulle piattaforme a dimostrazione dell'importanza dell'attività di prevenzione che viene fatta sui mezzi prima del loro ingresso nel Traforo.

Rispetto al 2020 abbiamo avuto un incremento di 95 casi.

Notevole è stato l'impegno del GEIE-GEF, nel garantire la massima disponibilità operativa del Traforo, avendo sempre assicurato una rapida riapertura del tunnel a seguito di chiusura per eventi non programmabili. Nel 2021 l'indisponibilità dovuta alle chiusure totali programmate è stata di 23 ore contro le 54,5 del 2020, mentre l'applicazione della circolazione a senso unico alternato per lavori è aumentata di 20 notti in rapporto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno si sono verificati 3 principi di incendio sulle Piattaforme, senza danni alle persone e ad un principio d'incendio in una cabina elettrica nella costruenda seconda canna, che ha richiesto, in via precauzionale, la chiusura del traforo. Per nessuno dei suddetti principi di incendio è stata richiesta l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale. Il Posto di Controllo Centralizzato T4, ha gestito 36.200 transiti di materie pericolose, 2.336 transiti di convogli eccezionali e 251 richieste di intervento, 4 delle quali per principi di incendio ed 1 per incidente.

RAPPORTI CON GLI ENTI

Protocolli d'intesa.

A seguito degli incontri intercorsi con le Amministrazioni Locali, la Direzione Tecnica ha proseguito fattivamente nelle interlocuzioni con i Comuni di Bussoleno, Salbertrand, Rivoli e Susa per finalizzare gli accordi ed i conseguenti interventi di cui ai protocolli d'intesa ad oggi ancora non portati a termine.

Dismissione opere.

La Direzione ha seguito le attuali linee indicate dal Concedente MIMS ed ha pertanto formalizzato con la Città Metropolitana di Torino un Atto Convenzionale per la "definizione della Proprietà, Gestione e Manutenzione di un tratto di strada costruito da SITAF in Comune di Almese ed Avigliana in fase di Realizzazione delle Opere Autostradali".

In analogia a quanto formalizzato per Almese sono in corso di valutazione le regolarizzazioni delle altre dismissioni con la formula della Convenzione, previa ottenimento di specifico benessere del Concedente.

Espropri/Cessioni volontarie.

Anche nel 2021 sono proseguite le attività già intraprese nel corso dei precedenti anni e in particolare alcune che derivano da precedenti accordi e di non facile e veloce risoluzione derivanti da atti convenzionali sottoscritti con la costruzione del Traforo T4 quale la regolarizzazione patrimoniali con conciliazione "usi Civici" in Comune di Bardonecchia.

Si sono completate le regolarizzazioni patrimoniali con Programma di acquisizione al patrimonio indisponibile di beni immobili occupati da opere autostradali ed utilizzati per scopi di interesse pubblico in alternativa a provvedimento ablatorio disponibile - ex art. 42 bis DPR 8 giugno 2001 n. 327, precedentemente intraprese e si stanno avviando alla conclusione le ulteriori attività intraprese nel corso dell'anno per i Comuni di Rosta e Caselette.

Convenzioni.

Nel corso del 2021 si sono conclusi gli iter autorizzativi per la stipula delle necessarie Convenzioni con l'emissione del Decreto di Approvazione da parte del Concedente MIMS per:

- e-distribuzione autorizzazione a costruire ed esercire una "Infrastruttura lineare energetica MT/BT tra la Cabina Primaria "Oulx" e la Cabina Secondaria nel Comune di Salbertrand, con demolizione di tratto aereo in MT", nei Comuni di Oulx e Salbertrand (TO);

- Unione Montana Valle Susa (U.M.V.S.) per la costruzione, manutenzione e gestione dell'arginatura in destra del torrente Dora Riparia nel Comune di Sant'Ambrogio di Torino (TO) in prossimità del Viadotto autostradale Sant'Ambrogio;
- C.M. TO. per la definizione della Proprietà, Gestione e Manutenzione di un tratto di strada costruito da SITAF in Comune di Almese ed Avigliana in fase di Realizzazione delle Opere Autostradali.

Consepi – acquisizione ramo d'azienda truck station.

Facendo seguito a quanto già rappresentato lo scorso esercizio, nei primi mesi del 2021 SITAF si è confrontata più volte con CONSEPI, e con il socio di controllo Finpiemonte Partecipazioni, per individuare un percorso che consentisse alla Società di addivenire alla sottoscrizione dell'Atto definitivo di cessione da parte di CONSEPI del ramo d'azienda Truck Station. All'esito dei confronti e della corrispondenza intercorsa, SITAF, con propria nota prot. 5223 del 13/05/2021, ha manifestato la propria disponibilità ad acquisire il ramo d'azienda in questione per un prezzo, a saldo e stralcio, di euro 1.637.000,00.

Previa verifica e predisposizione di tutta la documentazione utile, in data 17/09/2021, rogito Notaio Ganelli di Torino, SITAF ha definitivamente acquisito da CONSEPI il ramo d'azienda Truck Station mediante il versamento di euro 837.000,00, avendo già versato un acconto di euro 800.000,00 nel 2018, in occasione della sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita.

SITAF, con la nota del 13/05/2021, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ha, altresì, confermato la propria volontà, già espressa in precedenti Assemblee dei Soci, e da ultimo rappresentata nell'Assemblea del 19/07/2021, a voler uscire dalla compagine sociale di CONSEPI, tenuto conto che, a seguito dell'acquisizione del suddetto ramo d'azienda, la permanenza in una società impegnata nella sola attività di "guida sicura" non rientra nel core business di SITAF S.p.A.

SITAF, con la citata nota prot. 5223/2021, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ha confermato la propria volontà, già espressa in precedenti Assemblee dei Soci, e da ultimo rappresentata nell'Assemblea dei Soci del 19/07/2021, a voler uscire dalla compagine sociale di CONSEPI, tenuto conto che, a seguito dell'acquisizione del suddetto ramo d'azienda, la permanenza in una società impegnata nella sola attività di "guida sicura" non rientra nel core business di SITAF S.p.A.

Portafoglio delle partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2021 SITAF detiene le seguenti partecipazioni di controllo:

- Musinet Engineering S.p.a.;
- Sitalfa S.p.A.;
- Tecnositaf S.p.A.;
- Ro.s.s. s.r.l.

Di seguito si forniscono i dati economici, patrimoniali e finanziari delle partecipazioni con sintetici commenti.

MUSINET ENGINEERING S.p.A.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto pari a 504 migliaia di euro (utile netto pari a 129 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 7,6 milioni di euro (7 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari – al 31 dicembre 2021 – al 100% del capitale sociale.

La Musinet Engineering S.p.A. venne costituita da Sitaf S.p.A. e da Fata S.p.A. (gruppo Finmeccanica) nel luglio dell'anno 2000, per occuparsi di tecnologia legata al mondo dell'informatica. Nel tempo si è dedicata alla Progettazione e alla Direzione Lavori di strade, autostrade, tunnel, gallerie ed in generale a tutto quanto è legato al mondo del trasporto di persone, merci o dati; compresa la relativa impiantistica.

La Musinet Engineering S.p.A. da subito si è preoccupata di proporre un servizio specializzato e qualificato dotando la Società di figure professionali in grado di sviluppare internamente le attività di coordinamento, studio, calcolo e progettazione.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2021 si è raggiunta una produzione pari ad euro 7.105 migliaia di euro registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 648 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte è pari a 723 migliaia di euro con un incremento rispetto al precedente anno di euro 496 migliaia di euro, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a 220 migliaia di euro), di 504 migliaia di euro, con un aumento di 375 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Attualmente l'azienda dispone di un organico di circa 37 unità.

SITALFA S.p.A.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto pari a 1.914 migliaia di euro (utile netto pari a 2.196 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 37.679 migliaia di euro (39.301 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2021 è pari al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2021 si è raggiunta una produzione pari ad euro 37.218 migliaia di euro registrando una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 1.608 migliaia di euro.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2021 è proseguita l'attività per l'esecuzione di opere manutentorie e d'investimento, relativamente alle infrastrutture autostradali assentite in concessione alla nostra Società.

Oltre agli interventi di Ordinaria Manutenzione (suddivisi tra Opere Civili e Impianti) le più rilevanti commesse sotto il profilo tecnico ed economico sono risultate le seguenti:

- Sgombero neve e trattamenti antigelivi
- Interventi di ripristino dei viadotti
- Galleria di Transito e interventi per la sicurezza del T4
- Realizzazione del nuovo sistema di telegestione cabine di trasformazione MB/BT

Il risultato prima delle imposte è pari a 2.578 migliaia di euro con un decremento rispetto al precedente anno di euro 494 migliaia di euro, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a 664 migliaia di euro), di 1.914 migliaia di euro, con un decremento di 282 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Attualmente l'azienda dispone di un organico di circa 108 unità e di una considerevole ed articolata dotazione di mezzi d'opera e di attrezzature.

TECNOSITAF S.p.A.

L'esercizio 2021 ha registrato una perdita netta pari a 6.684 migliaia di euro (perdita netta pari a 455 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a fronte di un valore della produzione di 24.550 migliaia di euro (21.892 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella società è pari – al 31 dicembre 2021 – al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2021 si è raggiunta una produzione pari ad euro 23.987 migliaia di euro registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 2.718 migliaia di euro.

L'attività di Tecnositaf si concentra in progettazione, costruzione, vendita e manutenzione di sistemi per il controllo e la sicurezza dei tunnel stradali e della viabilità extraurbana in Italia e all'estero.

Il risultato prima delle imposte è negativo per un importo pari a 7.062 migliaia di euro con un decremento rispetto al precedente anno di euro 6.993 migliaia di euro, per una perdita netta, dedotte le imposte sul reddito (pari a 378 migliaia di euro), di 6.684 migliaia di euro, con un decremento di 6.229 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Il risultato risente per circa 3,1 milioni di euro di operazioni straordinarie quali ad esempio la sistemazione delle rimanenze relative alla commessa algerina, i costi sostenuti per la chiusura della posizione in Qatar, oltre la parziale svalutazione delle partecipate e dei crediti vantati verso la controllata russa e di crediti iscritti a bilancio ormai inesigibili.

Attualmente l'azienda dispone di un organico di circa 75 unità.

RO.S.S. S.r.l. (ex OK-GOL S.r.l.)

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto pari a 508 migliaia di euro (utile netto pari a 227 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 16.410 migliaia di euro (11.233 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta da Sitaf S.p.A. è pari – al 31 dicembre 2020 – al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2021 si è consuntivato un incremento dei ricavi relativo all'avvio di nuove commesse per il servizio cantieri e per il servizio antincendio per 5.177 migliaia di euro.

In una logica di semplificazione si è provveduto a partire dal mese di dicembre del 2021 allo scioglimento anticipato delle società consortili, Sicurstrada S.c.a.r.l. in data 17 dicembre 2021, mentre Seranti S.c.a.r.l. in data 4 febbraio 2022.

Il risultato operativo lordo è pari a 777 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio di 408 migliaia di euro.

La società presenta un organico pari a 88 unità al 31 dicembre 2021.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su ambiente

Sitaf svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, garantendo il rispetto della vigente normativa anche con azioni di prevenzione e aggiornamento costante, soprattutto in materia di inquinamento ambientale. La Società è, inoltre, impegnata a garantire una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- interventi di mitigazione ambientale e di ingegneria naturalistica;
- attività di monitoraggio acustico per la redazione della Mappatura Acustica 2022;
- rivisitazione del sistema di raccolta, con relativo potenziamento, canalizzazione e smaltimento delle acque di piattaforma autostradale;
- monitoraggio e bonifica sui siti e sulle pertinenze di rifiuti abbandonati da ignoti.

Informazioni su personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio:

	Anno 2021	Anno 2020
Dirigenti	7	7
Quadri	20	17,50
Impiegati	157	158,08
Esattori	34,83	34,83
Operai	13,33	14,00
Totale	232,17	234,08

L'organico in essere al 31 dicembre 2021, raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre del precedente esercizio, è invece il seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	7	7
Quadri	20	17
Impiegati	155	158
Esattori	37 (*)	37 (**)
Operai	13	14
Totale	232	233

(*) Di cui 9 stagionali

(**) Di cui 6 stagionali

Nel 2021 il costo del lavoro è aumentato dell'8,52% rispetto al 2020 (- 10,21% rispetto al 2019), in quanto l'anno 2020 è stato contraddistinto dal periodo emergenziale COVID-19.

Nell'ottica dell'ottimizzazione e sviluppo delle risorse umane della Società, si è dato luogo al trasferimento del contratto di lavoro di n° 4 ingegneri, ora in forza alla Direzione Tecnica della Società. L'aumento dell'organico è stato attuato con una mobilità interna al Gruppo SITAF.

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021 non sono stati sostenuti costi di ricerca o sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del 2021, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento e manutenzione dei cespiti in concessione della Capogruppo, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di 34,582 milioni di euro (di cui 12,157 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");

- attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 81/08 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musinet Engineering S.p.A. per un importo di 7,384 milioni di euro (di cui 4,521 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili") al lordo del CPAIA 4%;

- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di 8,089 milioni di euro (di cui 3,270 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");

- attività di informazione e promozione all'utenza inerente viabilità e sicurezza, attività di cantierizzazione e guardiania eseguita dalla RO.S.S. S.r.l. per un importo di 5,166 milioni di euro (di cui 0,727 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili").

B) Altre partite:

-Locazione di immobili, distacco di personale e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Ok-Gol S.r.l. e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 0,997 milioni di euro.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni rese dalle società controllate:

RO.S.S. S.r.l. (ex Ok-Gol S.r.l.): servizi di cantierizzazione e guardiania affidati sulla base del prezzario ANAS vigente, non soggetti a ribasso poiché trattasi di attività riconducibili ad oneri per la sicurezza. Con riferimento agli altri servizi, sulla base di compensi valutati dal Responsabile di Commessa di Sitaf.

Sitalfa S.p.A.: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive del corpo autostradale, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dalla stessa ANAS per il Piemonte e regioni limitrofe e per categorie di lavori equivalenti.

Tecnositaf S.p.A.: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive degli impianti autostradali e del T4, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dalla stessa ANAS per il Piemonte e regioni limitrofe e per categorie di lavori equivalenti. Per ciò che concerne il software, in mancanza di riferimenti di mercato, l'affidamento avviene sulla base di compensi stimati dal Responsabile di Commessa di Sitaf.

Musinet: affidamento di progettazione e direzione lavori con un ribasso del 36% rispetto alla tariffa professionale. Tale percentuale è in linea con la media dei ribassi rilevati dall'OICE (Organismo Ingegneri Consulenti) nel periodo di riferimento. In alternativa l'importo della prestazione è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale calcolata rispetto all'importo lordo delle opere di riferimento, fermo restando il limite corrispondente a quanto riconosciuto alla concessionaria dal concedente ridotto di un punto percentuale.

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenziano:

- Locazione di immobile e servizi diversi dalla collegata Consepi S.r.l. per un ammontare di 55 migliaia di euro.

Infine le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono:

- Lavori di costruzione della Galleria di Transito, lotto 2, opere civili lato Italia eseguiti dall' A.T.I. Itinera S.p.A. – Razel Bec S.a.S. – Mattioda Pierino & Figli S.p.A. per 2,999 milioni di euro. Lavori aggiudicati con gara ad evidenza pubblica in data 13/10/2010, oltre al rimborso effettuato a Sitaf, pari a 488 migliaia di euro, dei costi sostenuti per conferimento presso discariche autorizzate o centri di recupero di materiale gestito come rifiuto con codice CER 170504 e realizzazione di soluzione equivalente per la mancata posa da parte dell'ATI appaltatrice dei ferri di spiccato sulla sommità della soletta superiore della Galleria di Transito.
- Servizi, resi dalla S.A.T.A.P. S.p.A., protocollo di intesa tra società concessionarie per la realizzazione e gestione del COA (Centro operativo autostradale) di Torino (18 migliaia di euro), gestione Transiti Eccezionali (41 migliaia di euro), distacco del personale (4 migliaia di

euro).

- Servizi, resi dalla SINA S.p.A., per campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria (12 migliaia di euro) e servizi diversi per A32 e T4 (720 migliaia di euro).

- Servizi, resi dalla ASTM S.p.A., per rassegna stampa di gruppo (2 migliaia di euro) ed Emolumenti Organi sociali e distacco personale (372 migliaia di euro).

- Servizi, resi dalla Augustas S.p.A., per servizi di pratiche per la gestione sinistri (20 migliaia di euro).

- Servizi, resi dalla Euroimpianti S.p.A. (in ATI con Cegelec Mobility Sas, EES - Clemessy Sa, Gemmo Spa, Siette Spa), per l'apertura al traffico della Galleria di Transito T4 (3,151 migliaia di euro).

- Servizi, resi dalla Sinelec S.p.A., per servizi informatici (845 migliaia di euro).

- Canoni ed altri oneri corrisposti ad ANAS per 3,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti delle controllate di Sitaf con società correlate alle prime è stato trasmesso dalla Sitaf stessa un regolamento a cui attenersi, che garantisce la coerenza con le condizioni di mercato.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile - da ASTM S.p.a. i sopraccitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.a., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Fattori di rischio e incertezze

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali Sitaf risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

La Società monitora costantemente l'evoluzione della mobilità autostradale.

I volumi di traffico registrati dalla Società nel corso del 2021 mostrano un miglioramento, così come rappresentato nel paragrafo "Andamento del traffico" della presente relazione.

Come tutte le concessionarie autostradali, anche Sitaf è soggetta al rischio che incidenti ed eventi meteorologici possano comportare la temporanea chiusura dell'autostrada.

Contenziosi in essere

Nel corso del 2021 non si sono registrate particolari evoluzioni circa alcune delle azioni giudiziali di rilevante impatto, intraprese nei passati esercizi. Si segnalano di seguito:

Cause Gallerie: la Società sta valutando le azioni da intraprendere per il recupero nei confronti del Raggruppamento appaltatore delle somme liquidate in favore di SITAF, a titolo di detrazione, una volta definite le procedure di collaudo per i Lotti 12 (galleria Cels I) e 15 (galleria Cels IV).

Impugnazione Lodi Cerruti e lodo Nodo di Borgone: intraprese avverso le sentenze della Corte di Appello di Roma, per la definizione delle controversie insorte con i Raggruppamenti appaltatori del Nodo di Borgone, del lotto 6 A - Viadotto Brunetta, dei lotti 4, 5, 6 e 7 dell'A32. I giudizi risultano pendenti in Cassazione e l'udienza in Camera di Consiglio si è tenuta il 18 febbraio 2022.

Richieste giudiziali per prestazioni professionali di direzione lavori: in decisione avanti la Corte di Appello di Roma. Trattasi di contenziosi promossi da un ex direttore dei lavori e progettista, per il riconoscimento di prestazioni professionali già definite mediante accordi transattivi.

Arbitrato LTF (oggi TELT) – Lodo Arbitrale del 24/04/2015: è stato proposto ricorso in Cassazione ricorso avverso la sentenza n. 2069/2017 della Corte d'Appello di Torino ha dichiarato inammissibile l'impugnazione proposta da SITAF contro il lodo arbitrale 24/04/2015. Udienza di discussione in Camera di Consiglio tenutasi il 10/11/2021.

SITAF /SO.CO.GEN.: in attesa della fissazione dell'udienza di discussione avanti la Corte di Cassazione su ricorso proposto da controparte avverso la sentenza n. 667/2019 della Corte d'Appello di Torino, Sez. I Civile, che ha accolto l'appello di SITAF stabilendo legittime le compensazioni attuate nella contabilità di lavori a suo tempo affidati all'Impresa.

Avvisi di accertamento imposte COSAP: con sentenza n. 498/2022, il Tribunale di Torino ha accolto le domande di Sitaf e accertato la debenza del Cosap, calcolato su un'intera carreggiata ma non su tutto il viadotto, così riducendo l'importo da corrispondersi di circa la metà rispetto all'avviso di accertamento per l'anno 2012.

Con sentenza del 25/10/2021, il Tribunale di Torino ha accolto le domande di Sitaf condannando Ica al pagamento delle spese di lite. Il giudizio verteva sulla debenza del COSAP per l'anno 2013, calcolato su una porzione di autostrada che la stessa CTU richiesta dal giudice ha dimostrato non essere gestita da SITAF.

Sitaf s.p.a. ha impugnato l'avviso di accertamento n. 53/2013 notificato dal Comune di Rivoli per il tramite della società Ica s.r.l. per l'anno 2012 asseritamente dovuto per l'occupazione

referibile al viadotto sito in Corso Susa nel tratto riferibile allo svincolo di congiunzione con la tratta gestita da Ativa s.p.a. Si è in attesa di sentenza, tenendo presente che le risultanze della CTU in questa causa sono state di segno diverso rispetto alla CTU esperita nel precedente giudizio.

Sitaf s.p.a. ha impugnato gli avvisi COSAP per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018,2019 notificati dal Comune di Rivoli per il tramite della società Ica s.r.l. di pagamento complessivo di Euro 127.115 a asseritamente dovuti per l'occupazione nell'area relativa al viadotto sito in Corso Susa, riferibile allo svincolo di congiunzione con la tratta gestita da Ativa S.p.A.

Sitaf s.p.a. ha impugnato l'avviso COSAP per l'anno 2020 notificato dal Comune di Rivoli per il tramite della società Ica s.r.l. con cui è stato richiesto a Sitaf il pagamento complessivo di Euro 21.870.

Ricorsi al TAR Piemonte relativi ai contributi ART:

Anno 2014: Con sentenza n. 334/2021, il TAR Piemonte ha parzialmente accolto il ricorso proposto da SITAF, ritenendo dovuto il contributo ma dichiarandone illegittima la quantificazione che, pertanto, ART dovrà ricalcolare. Avverso tale sentenza, è stato proposto appello al Consiglio di Stato (R.G. 5797/2021) per l'annullamento dei provvedimenti, con particolare riferimento alla posizione del T4.

Anno 2016: Il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza n. 246/2021, che ha definito il ricorso presentato da SITAF contro la richiesta di contributo ART, concludendo con il rigetto del ricorso e la conseguente pronuncia a favore della debenza del contributo da parte delle concessionarie autostradali. Tale giudizio aveva ad oggetto la debenza del contributo relativo alla sola A32.

Anno 2017: R.G. n. 877/2021, ricorso per l'annullamento della delibera ART del 139/2016, relativa al contributo ART per l'anno 2017, con riferimento al T4. Relativamente alla posizione dell'A32, il ricorso è stato oggetto di rinuncia a seguito della sentenza con cui il Consiglio di Stato ha confermato l'assoggettamento di SITAF - A32 - al pagamento del contributo.

Anno 2018: RG. n. 328/2018, SITAF ha rinunciato al giudizio instaurato avanti il TAR Piemonte relativamente al contributo dell'A32. Relativamente alla posizione del T4, SITAF ha impugnato, avanti il TAR Piemonte, la richiesta di pagamento del contributo per il 2018, con ricorso R.G. 262/2022.

Anno 2019: R.G. n. 815/2019 proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento della Delibera n. 78/2019 relativa al provvedimento di individuazione del nuovo sistema tariffario di SITAF.

Anno 2020: R.G. n. 525/2021 proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento della delibera ART n.77/2020 relativa al contributo ART per l'anno 2020, con riferimento alla posizione del T4.

Anno 2021: R.G.n. 524/2021 proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento della delibera ART n. 225/2020, contributo ART per l'anno 2021, con riferimento alla posizione del T4.

Ricorsi contro il MIMS

Ricorso T.A.R. Piemonte, R.G.n. 202/2017, per l'annullamento del provvedimento di cui a nota 29.12.2016, prot. 0021898, ostativo all'affidamento di lavori infragruppo. Il ricorso è pendente e si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Ricorso T.A.R. Piemonte, R.G.n. 280/2017, per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota prot. 0021558 del 22.12.2016, di approvazione con decurtazioni del progetto ingegneria naturalistica. In attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

Ricorso T.A.R. Piemonte, R.G. n. 203/2017, relativo al provvedimento di mancato adeguamento della tariffa anche per l'anno 2017 ancora pendente.

Ricorso T.A.R. Lazio, R.G.n. 1544/2020 per l'annullamento della nota del MIT n. 31309 del 24 dicembre 2019, con cui il MIT ha negato a SITAF l'autorizzazione all'affidamento di lavori a società da questa controllata. Dopo l'ordinanza cautelare n. 3184 del 24 aprile 2020, che ha sancito l'importante principio secondo cui "non risulta allo stato inibita la facoltà della concessionaria di affidare un contratto a una propria controllata o collegata (...)", la causa è stata chiamata in udienza pubblica in data 12/01/2022 e si è in attesa dei relativi esiti.

Ricorso T.A.R. Piemonte, R.G.n. 225/2021 proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento del provvedimento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di mancato riconoscimento dell'adeguamento tariffario per l'anno 2021.

Ricorsi T.A.R. Piemonte, R.G.n. 807-808-809 del 2021, contro silenzio del MIMS relativamente all'approvazione dei progetti per i lavori Viadotto SS335, Nuovo Impianto Illuminazione Gall. Mompantero Serre La Voute, Nuovo Impianto Illuminazione Gall. Mompantero Giaglione. Con sentenze nn. 20 e 21/2022 pubblicate il 7 gennaio 2022 ha accolto i ricorsi relativamente al Viadotto SS335 e Nuovo impianto di Illuminazione di Evacuazione Gallerie Mompantero e Serre La Voute.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione dei rischi finanziari, la società, nell'ordinario svolgimento

delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta a:

“rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;

“rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività erogate ed alle passività finanziarie assunte;

“rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati, nel dettaglio, i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio finanziario, alla data del 31 dicembre 2021, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente alla costruzione della Galleria di Sicurezza ed altri investimenti, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 276 milioni di euro a valere sul finanziamento sottoscritto in data 27 novembre 2013 con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo originario pari a 320 milioni di euro a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi con spread medio pari a circa il 3,7%. Così come previsto dagli atti contrattuali, la società, in data 20 febbraio 2014, ha stipulato con Unione di Banche Italiane (ora Intesa Sanpaolo) e Mediobanca contratti di “interest rate swap” al fine di prevenire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse sul finanziamento descritto. Il nozionale dei contratti derivati ha un profilo “roller coaster” (i derivati includono quindi componenti c.d. “forward starting”) e di conseguenza si è incrementato gradualmente nel tempo seguendo l'incremento del debito sottostante per poi ridursi secondo il profilo di ammortamento di quest'ultimo e terminare 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento. Il nozionale dei derivati al 31 dicembre 2021 è pari a 197,252 milioni di euro in diminuzione rispetto all'anno precedente poiché nel corso del presente esercizio la Società ha rimborsato parte del finanziamento sottostante.

Al 31 dicembre 2021, la quota del finanziamento residuo che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa l'80%.

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)	247.462	15/06/2033
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Totale			197.252	(26.129)		

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla disponibilità delle linee di credito, pari a 30 milioni di euro di cui 10 milioni di euro contrattualizzati nel corso dell'esercizio garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2021. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Importi in migliaia di euro	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti a lungo termine	247.462	81.271	16.394	14.225	90.638	44.609	140.429	22.437
Scoperti di conto corrente (**)	30.116	25	30.116	25	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	277.578	81.296	46.510	14.250	90.638	44.609	140.429	22.437

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2021 risulta pari a 30.000 migliaia di euro

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti.

Per quanto concerne i crediti commerciali la Società oltre a richiedere il rilascio di fidejussioni, a garanzia dei crediti derivanti da pedaggi a pagamento differito, effettua un costante monitoraggio di tutti i crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione della tratta autostradale A32 (Torino-Bardonecchia) e del Traforo Autostradale del Fréjus T4 assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Responsabilità amministrativa delle Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

In particolare, a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D.lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare il "modello organizzativo" al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Come di consueto, gli Organismi di Vigilanza hanno provveduto ad impostare ed effettuare

le attività di verifica e controllo.

Sistema di gestione integrato

Il Consiglio di Amministrazione di SITAF ha stabilito che la Società dovrà conseguire, nei tempi tecnici necessari, le Certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001. Pertanto, avendo appurato l'inesistenza in organico delle specifiche competenze professionali necessarie, ci si è attivati per individuare, nel rispetto delle procedure aziendali e della vigente normativa, un soggetto cui affidare il servizio consulenziale atto alla consecuzione della certificazione.

In quest'ambito sono stati selezionati i soggetti presenti nell'albo fornitori ed individuata, tra le diverse opzioni, la società EMG Management s.r.l. che vanta una notevole esperienza di Certificazioni nel settore autostradale e quindi in linea con quanto necessario a SITAF.

Dopo formale presentazione di offerta, è stato predisposto l'incarico a EMG Management s.r.l. il 23/06/2021 avente ad oggetto il "Servizio di consulenza direzionale volta al conseguimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISQ 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e al mantenimento per il biennio successivo", comprensivo, quindi, di attività di assistenza per lo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato (gestione qualità, ambiente sicurezza e salute sul lavoro) in funzione della documentazione disponibile e della documentazione da integrare, attività di verifica e revisione della documentazione attualmente in uso, assistenza nell'individuazione dei più significativi indicatori di misura a presidio dei processi dell'Organizzazione e supporto alla Direzione nella raccolta delle informazioni necessarie ad un corretto riesame del sistema di gestione ed alla definizione degli obiettivi annuali, coerentemente con gli specifici requisiti delle norme di riferimento.

Nel mese di settembre è stato organizzato un incontro di presentazione a tutte le direzioni, atto ad introdurre il progetto in Sitaf, nello specifico è stato illustrato cosa significa per l'azienda "Sistema di Gestione", cosa bisogna fare, come farlo, come formalizzarlo e dimostrare cosa si è fatto con l'obiettivo della soddisfazione del Cliente, di garantire il rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo a cui Sitaf ambisce è quello di ottenere un'attestazione che soddisfi i requisiti di una norma di riferimento (nel nostro caso UNI EN ISO 9001,14001 E 45000), relativamente al proprio sistema, rilasciata da un organismo indipendente che, per Sitaf, è stato individuato in Certiquality Srl.

E' stato avviato, quindi, un percorso di raccolta dati attraverso incontri con i singoli servizi, dove sono state messe a disposizione le procedure utilizzate dalle altre società del Gruppo per poter recepire e\o integrare quelle esistenti in società. Il progetto del Sistema di Gestione Integrato è nella fase di preparazione di tutte quelle informazioni registrate che

rappresentano le prassi lavorative e su cui si andranno a verificare il rispetto degli standard normativi (attraverso gli indicatori e gli audit).

Il traguardo di ottenere le certificazioni secondo i sistemi UNI EN ISO 9001,14001 E 45000 è stato fissato per la metà dell'anno 2022.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la società ha provveduto alla nomina di un "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari". In particolare, l'articolo 154 - bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Luca Tafuni quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2021.

Il Preposto ha provveduto a rilasciare, congiuntamente agli Organi Amministrativi Delegati, apposita attestazione relativa al presente bilancio di esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nonostante gli effetti negativi che alcune misure di contenimento del Covid-19 stanno continuando a produrre sulla ripresa del traffico autostradale dei mezzi leggeri ai livelli antecedenti la pandemia, si prevede che la Società possa conseguire, anche nell'esercizio 2022, un risultato positivo.

Occorre continuare a tenere in considerazione il sicuro impatto derivante dal ritardo, da parte degli enti preposti, dell'approvazione del piano economico finanziario il cui ultimo aggiornamento è stato presentato da SITAF nel mese di novembre 2021 e la cui approvazione era prevista per il 31 dicembre 2021. Questo continua a determinare (i) mancato riconoscimento tariffario per il 2022 (A32), così come già avvenuto per il 2021 e 2020; (ii) difficoltà finanziarie per l'ultimazione dei lavori per l'apertura della 2° canna del Traforo.

In particolare il ritardo nell'approvazione del piano economico finanziario da parte del MIT a

cui è strettamente correlato il "caso base" per il ricalcolo dei covenants, ha determinato, come già per il precedente esercizio, la richiesta al pool di banche CDP/BEI/SACE di derogare al calcolo dei covenants; le banche hanno concesso apposita "waiver" condizionata a quanto di seguito integralmente riportato:

"(i) non effettuare alcuna Distribuzione fino all'ultima tra (a) la Data di Calcolo che cade il 30 giugno 2022 e (b) la data in cui la Società avrà trasmesso agli Istituti Finanziatori e a SACE, in forma e sostanza soddisfacente per gli stessi, evidenza dell'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e/o del Caso Base, da cui risulti che i livelli minimi dei Parametri Finanziari previsti quale condizione alle Distribuzioni dall'Allegato D, Articolo 11 dell'Accordo Quadro (Distribuzioni) siano integralmente rispettati;

(ii) fornire agli Istituti Finanziatori e a SACE, in forma e sostanza soddisfacente per gli stessi, indicazione dei livelli dell'ADSCR Storico insieme ai relativi calcoli (x) alla Data di Calcolo del 31 dicembre 2021, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente lettera e (y) alla Data di Calcolo del 30 giugno 2022 entro i termini stabiliti dall'Accordo Quadro;

(iii) fornire agli Istituti Finanziatori e a SACE, in forma e sostanza soddisfacente per gli stessi, con cadenza mensile a partire dalla data di sottoscrizione della presente lettera, (a) un aggiornamento dei dati storici relativi ai flussi di cassa annuali condivisi con gli stessi nei mesi precedenti e indicazione delle previsioni sui flussi di cassa per il successivo anno e (b) aggiornamenti in merito all'andamento delle discussioni con il Concedente relative all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario."

Inoltre, per tutti i fattori sopra riportati, in relazione all'adempimento delle proprie obbligazioni, con regolare prosecuzione e continuità di impresa, la Società ha ottenuto da parte del socio di maggioranza ASTM, esercitante l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice civile, apposita "support letter" relativa all'esercizio di riferimento del bilancio (esercizio 2021) oggetto di approvazione ed ai dodici mesi successivi a tale data.

Susa, 22 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Ing. Claudio Vezzosi)



Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	31.12.2021	31.12.2020
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	485.379	622.722
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.343.042	3.696.225
7) Altre	38.781.631	40.226.175
Totale	43.610.052	44.545.122
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:		
- valore lordo	2.907.761	2.907.761
- fondo ammortamento	(1.313.903)	(1.265.869)
Valore netto contabile	1.593.858	1.641.892
2) Impianti e macchinario:		
- valore lordo	754.093	724.266
- fondo ammortamento	(663.611)	(631.443)
Valore netto contabile	90.482	92.823
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- valore lordo	29.048	29.048
- fondo ammortamento	(28.539)	(28.039)
Valore netto contabile	509	1.009
4) Altri beni		
- valore lordo	2.288.968	2.284.597
- fondo ammortamento	(2.187.500)	(2.107.853)
Valore netto contabile	101.468	176.744
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	57.771	994.344
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Opere in corso	544.365.886	481.640.672
- Fondo contributi in c/capitale	(35.411.645)	(28.851.197)
- Anticipi	5.606.214	5.657.387
Totale	514.560.455	458.446.862

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	31.12.2021	31.12.2020
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.972.443.373	2.957.754.788
- Fondo ammortamento finanziario	(574.775.221)	(536.453.221)
- Fondo contributi in conto capitale	(1.332.179.525)	(1.332.179.525)
- Fondo accantonamento tariffa T4	(68.415.603)	(68.415.603)
Valore netto contabile	997.073.024	1.020.706.439
Totale	1.513.477.567	1.482.060.113
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	28.856.270	31.815.323
b) collegate	1.649.900	5.848.899
c) controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	42.973	42.973
Totale	30.549.143	37.707.195
2) Crediti:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	458.333	500.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo		458.333
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	106.000	106.000
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	258.640	257.192
Totale	822.973	1.321.525
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale	31.372.116	39.028.720
Totale immobilizzazioni	1.588.459.735	1.565.633.955

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2021	31.12.2020
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		10.355
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.425.208	2.425.208
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
Totale		2.425.208	2.435.563
II Crediti			
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	70.241.246	65.744.003
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.372.841	9.024.189
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.374	2.374
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	114.226	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.540.905	3.327.897
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.222	44.222
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.875.536	4.153.817
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.799.282	9.354.847
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.918.431	25.721.919
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	734.120	734.120
Totale		122.643.183	118.107.388
III Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2021	31.12.2020
6)	Altri titoli		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	26.164.411	24.865.061
2)	Assegni	216	640
3)	Denaro e valori in cassa	241.168	187.483
	Totale	26.405.795	25.053.184
	Totale attivo circolante	151.474.186	145.596.135
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi		
b)	Risconti attivi	1.855.195	2.567.036
	Totale	1.855.195	2.567.036
TOTALE ATTIVO		1.741.789.116	1.713.797.126

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2021	31.12.2020
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	18.743.064	18.743.064
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	310.991.732	292.039.941
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	36.418.945	28.876.781
	- Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	10.480.000
	- Riserva vincolata per sanzioni	30.000	10.000
	- Riserva da arrotondamento		
	Totale	357.920.677	331.406.722
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.848.021)	(24.736.910)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	25.261.468	25.714.756
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale	447.093.188	416.143.632
B	Fondi per rischi ed oneri		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte, anche differite		
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	26.129.032	32.939.359
	4) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	38.946.157	38.946.157
	- Altri fondi	13.167.438	14.948.626
	Totale	78.242.627	86.834.142
C	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.782.287	1.810.316
D	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l' esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2021	31.12.2020
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	46.510.766	10.267.200
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	231.067.200	247.461.600
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	23.920.823	21.912.922
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l' esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	61.621.362	54.473.411
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	9.289	1.948.822
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	584.366	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	2.506.959	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro	31.12.2021	31.12.2020
12) Debiti tributari:		
- esigibili entro l' esercizio successivo	6.693.646	2.463.542
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l' esercizio successivo	977.588	914.929
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
a) verso ANAS ex fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l' esercizio successivo	12.380.000	44.582.765
- esigibili oltre l'esercizio successivo	818.822.148	813.317.354
b) depositi cauzionali		
- esigibili entro l' esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	59.916	59.916
c) altri debiti		
- esigibili entro l' esercizio successivo	7.761.956	10.016.036
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15) Debiti verso Società interconnesse		
Totale	1.212.916.019	1.207.418.497
E Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	646.194	426.655
b) Risconti passivi	1.108.801	1.163.884
Totale	1.754.995	1.590.539
TOTALE PASSIVO	1.741.789.116	1.713.797.126

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2021	2020
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	150.182.585	127.548.175
b) Altri ricavi	1.236.341	534.849
Totale	151.418.926	128.083.024
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.317.951	10.893.426
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	17.946.698	13.801.374
b) Contributi in conto esercizio		16.899
Totale	179.683.575	152.794.723
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(462.601)	(465.777)
7) Per servizi	(54.474.673)	(45.780.090)
8) Per godimento di beni di terzi	(863.427)	(980.535)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(13.277.623)	(12.683.272)
b) Oneri sociali	(4.313.454)	(3.999.200)
c) Trattamento di fine rapporto	(894.871)	(827.814)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(28.923)	(33.941)
e) Altri costi	(1.215.172)	(636.971)
Totale	(19.730.043)	(18.181.198)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.789.851)	(1.895.981)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(160.349)	(201.395)
- ammortamento finanziario	(38.322.000)	(37.139.000)
- accantonamento tariffa T4		
Totale	(40.272.200)	(39.236.376)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(226.840)	(203.298)
Totale	(40.499.040)	(39.439.674)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.355)	
12) Accantonamenti per rischi		(368.856)

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2021	2020
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(35.300.264)	(28.957.354)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	35.300.264	28.957.354
c)	Altri accantonamenti		
	Totale	0	0
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.193.143)	(3.630.884)
b)	Altri oneri	(2.834.786)	(2.088.251)
	Totale	(7.027.929)	(5.719.135)
	Totale	(123.068.068)	(110.935.265)
	Differenza tra valore e costi della produzione	56.615.507	41.859.458

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2021	2020
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate		
b) Da imprese collegate	4.187.500	
c) Da imprese controllanti		
d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) Da altre imprese	89.326	103.682
Totale	4.276.826	103.682
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Da altre		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	1.455	2.415
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Da Istituti di credito	3.123	3.296
- Da altri	1.977	6.803
Totale	6.555	12.514
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate	(5.373)	(3.914)
c) Verso imprese controllanti		
d) Verso Istituti di credito	(15.259.155)	(15.595.077)
e) Verso altri	(32.102)	(35.284)
Totale	(15.296.630)	(15.634.275)

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2021	2020
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili	21	10
b) Perdite	(12)	
Totale	9	10
Totale	(11.013.240)	(15.518.069)
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	2.925.286	6.742.965
b) Di immobilizzazioni finanziarie		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) Di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	(11.001.319)	(568.268)
b) Di immobilizzazioni finanziarie		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) Di strumenti finanziari derivati		
Totale	(8.076.033)	6.174.697
Risultato prima delle imposte	37.526.234	32.516.086
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(13.195.244)	(7.617.650)
b) Imposte differite/anticipate	800.633	(883.410)
c) Imposte esercizi precedenti	129.845	1.699.730
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
Totale	(12.264.766)	(6.801.330)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.261.468	25.714.756

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in euro)

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.261.468	25.714.756
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:	40.272.200	39.236.376
- immobilizzazioni immateriali	1.789.851	1.895.981
- immobilizzazioni materiali	160.349	201.395
- beni gratuitamente reversibili	38.322.000	37.139.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni reversibili	35.300.264	28.957.354
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni reversibili	(35.300.264)	(28.957.354)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(28.029)	(254.048)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	(1.781.188)	(286.632)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	8.076.033	(6.174.697)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(10.317.951)	(10.893.426)
Altre rettifiche per elementi non monetari su beni gratuitamente reversibili	3.071.794	945.415
Altre rettifiche per elementi non monetari su immobilizzazioni materiali	936.573	
Altre rettifiche per elementi non monetari su immobilizzazioni immateriali		127.431
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	65.490.900	48.415.175
Variazione capitale circolante netto	7.576.379	13.751.415
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	73.067.279	62.166.590
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite	(800.633)	883.411
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	72.266.646	63.050.001
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(34.198)	(144.685)
Investimenti in beni gratuitamente reversibili	(63.556.021)	(47.102.925)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(854.781)	(1.606.733)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(1.044.979)	778.393
Contributi in conto capitale		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente reversibili		
Disinvestimenti/diminuzioni di attività finanziarie non correnti	625.550	479.009
Acquisizioni o cessioni di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di gestione (B)	(64.864.429)	(47.596.941)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi:

Incremento (diminuzione) di debiti a breve termine verso istituti di credito	36.243.566	(1.545.600)
Incremento/accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione) (Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(16.394.400)	(10.267.200)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/diminuzioni di attività finanziarie	(26.697.971)	
Erogazione (rimborso) finanziamento a/da controllante		

Mezzi propri:

Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto	799.199	(795.946)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.049.606)	(12.608.746)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide finali (A+B+C)	1.352.611	2.844.314
Disponibilità liquide iniziali	25.053.184	22.208.870
Disponibilità liquide finali	26.405.795	25.053.184

Informazioni aggiuntive:

Interessi pagati/(incassati) nel periodo	15.344.762	15.520.016
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	8.901.478	18.478.717
Dividendi incassati nel periodo	4.276.826	103.682

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nella quarta,

sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, confermata anche dalla "support letter" ricevuta dal socio di maggioranza ASTM.

INFORMATIVA REDAZIONE BILANCIO PER MODIFICA ASSETTI PROPRIETARI

Nel corso dell'esercizio 2021 SITAF ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto sociale (assemblea straordinaria del 07/04/2021) così come richiesto dall'azionista di controllo ASTM in osservanza anche delle indicazioni dell'Ente Concedente, al fine di rimuovere clausole statutarie contrastanti con le norme sopravvenute. Le modifiche statutarie sono state successivamente notificate al Concedente nel rispetto dei termini previsti dalla Convenzione di concessione.

A seguito del mutato assetto azionario, si è provveduto a nominare un nuovo Amministratore Delegato su indicazione dell'azionista di controllo.

In tale contesto la Società ha deliberato di accertare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. c.c., l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di ASTM S.p.A. su SITAF S.p.A. e di procedere agli adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità della soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, e' stato altresì adottato il Codice Etico e di Comportamento di Gruppo.

SITAF ha inoltre proceduto a conferire, su proposta motivata dell'organo di controllo, l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2021-2022-2023 alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., revisore di Gruppo, previa risoluzione consensuale del contratto con il precedente revisore EY S.p.A.

In tale ambito si è provveduto altresì a modificare gli statuti delle società interamente controllate Sitalfa S.p.A., Tecnositaf S.p.A., Musinet Engineering S.p.A. e ROSS S.r.l., soggette a direzione e coordinamento di SITAF S.p.A., al fine di rendere gli stessi il più possibile omogenei tra loro e aderenti allo statuto sociale di SITAF, nonché di eliminare disposizioni ritenute superate dal contesto normativo e/o operativo in cui si muove il Gruppo SITAF. A valle delle predette modifiche statutarie SITAF ha proceduto a rinnovare gli organi di amministrazione e controllo in scadenza delle predette società controllate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 10% costruzioni leggere;
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio;
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche;
- 20% autocarri e automezzi speciali;
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada;
- 25% impianti radiotelefonici.

Tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni

gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;

ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;

recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente. Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote

commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50% quale migliore approssimazione dell'ammortamento complessivo pro rata temporis per il primo esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value in conformità all'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati". Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente

allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

Crediti (commerciali, finanziari e titoli)

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si

rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

In merito al "Fondo rischi diversi", rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere.

Inoltre per il dettaglio del "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi", si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Trattamento di Fine Rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato dalla Società al fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al fondo di tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione

che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti, anticipate e differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

* * *

La Nota Integrativa prosegue ora con i commenti alle principali voci di bilancio (i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 43.610 migliaia di euro (44.545 migliaia di euro al 31/12/2020), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.790 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 485 migliaia di euro (623 migliaia di euro al 31/12/2020) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 4.343 migliaia di euro (3.696 migliaia al 31/12/2020) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione. L'incremento netto registrato rispetto al precedente esercizio, pari a 647 migliaia di euro, è relativo per la maggior parte ai lavori di miglioramento dei data center.

- La voce "Altre immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 38.781 migliaia di euro (40.226 migliaia al 31/12/2020) rileva quanto segue:

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

La voce si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a

titolo di rimborso delle c.d." spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc.) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a un cespite non di proprietà, ammortizzato in quote costanti sulla durata di gestione dell'autostrada in concessione. Tale durata, che si estende fino al 2050, è il periodo lungo il quale si manifesta il suo beneficio.

- Oneri pluriennali su finanziamenti

Tale voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi connessi alla sottoscrizione in data 27/11/2013 del finanziamento di originari 320 milioni di euro con Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti il cui periodo di disponibilità si è concluso al 31 dicembre 2018. Detti oneri sono ammortizzati per la durata del finanziamento stesso, a decorrere dalla data di erogazione, e sono comprensivi degli effetti derivanti dall'applicazione del "criterio del costo ammortizzato".

- Spese incrementative su beni di terzi

Rileva il costo a carico della società relativo alla ricollocazione del Centro Operativo Autostradale (C.O.A.) del Dipartimento della Polizia Stradale di Torino.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 1.844 migliaia di euro (2.907 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 160 migliaia di euro.

L'acconto versato per l'acquisizione ramo d'azienda "Truck station" pari a 900 migliaia di euro è stato riclassificato nell'esercizio nei beni reversibili.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dall'autostrada in esercizio A32 e dal Traforo Autostradale del Frejus T4 che saranno trasferiti, a titolo gratuito, all'ente concedente al termine della concessione fissata per il 2050.

Al 31/12/2021 la voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" ha un ammontare complessivo netto pari a 1.511.633 migliaia di euro (1.479.153 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Tale importo è comprensivo di:

- Autostrada e Traforo in esercizio, comprensivi di oneri finanziari, per un importo di 2.972.443 migliaia di euro.
- Fondo contributi in conto capitale opere in esercizio per un importo di 1.332.179 migliaia di euro;
- Immobilizzazioni in corso comprensivi di anticipi per un importo di 549.972 migliaia di euro;
- Fondo contributi in conto capitale immobilizzazioni in corso per un importo di 35.412 migliaia di euro;
- Fondo accantonamento tariffe T4 per un importo di 68.416 migliaia di euro;
- Fondo ammortamento finanziario per un importo di 574.775 migliaia di euro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2, 2°, 2b e 2c.

L'allegato n.3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo complessivo di tale voce è pari a 31.372 migliaia di euro (39.028 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e comprende il valore delle partecipazioni detenute dalla SITAF SpA per complessivi 30.549 migliaia di euro e crediti finanziari per 823 migliaia di euro. Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 4.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 5 e n. 6.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite ulteriori nuove partecipazioni.

Il credito verso le Società controllate si riferisce al finanziamento soci erogato nel corso del 2016 alla controllata Tecnositaf SpA, rimborsato nel corso dell'esercizio per 498 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2021	2020
Materie prime, sussidiarie, consumo	-	11
Lavori in corso	2.425	2.425
Totale	2.425	2.436

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9/10/92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al passivo, nella voce "Altri debiti" sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro). Sono tutt'ora in corso attività di condivisione con le pubbliche amministrazioni interessate, per la definizione, quanto prima, delle reciproche obbligazioni.

CREDITI

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2021	Valore netto 2020
Entro l'esercizio	71.118	(947)	70.241	65.744
Oltre l'esercizio	-	-	-	-
Totale	71.188	(947)	70.241	65.744

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti con pagamento differito dei pedaggi. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura che si ritiene congrua al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2021 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2021	Valore netto 2020
Verso controllate	9.373	-	9.373	9.024
Verso collegate	2	-	2	2
Verso controllanti	-	-	-	-
Sottoposte al controllo delle controllanti	114	-	114	-
Totale	9.489	-	9.489	9.026

I crediti al 31 dicembre 2021 verso società sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a crediti per il rimborso di costi per distacchi di personale dipendente.

I crediti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese alle stesse e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2021	Valore netto 2020
Tecnositaf S.p.A.	5.511	-	5.511	5.241
Musinet Engineering S.p.A.	1.859	-	1.859	1.936
Sitalfa S.p.A.	81	-	81	83
RO.S.S. s.r.l.	1.922	-	1.922	1.764
Totale	9.373	-	9.373	9.024

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2021	2020
<u>Entro l'esercizio:</u>		
Credito IVA	535	-
IRES richiesta a rimborso	1.335	2.819
Altre imposte	671	508
<u>Oltre l'esercizio:</u>		
Credito imposta	44	44
Totale	2.585	3.371

La voce "IRES richiesta a rimborso", è composta dalle seguenti partite:

- iscrizione del rimborso IRES per la mancata deduzione, per il periodo dal 2007 al 2011,

dell'IRAP relativa al costo del personale di cui al D.L. n. 201/2011, di cui risulta al 31 dicembre 2021 ancora un residuo pari a 302 migliaia di euro;

- iscrizione del credito per rimborso Addizionale IRES 2019 ed acconti 2020 che a seguito di risposta con parere positivo da parte dell'Agenzia delle Entrate, la società non era tenuta a versare e pertanto è stata appostata come credito da richiedere a rimborso per un importo residuo al 31 dicembre 2021 pari a 1.033 migliaia di euro;

Nelle "altre imposte" sono iscritti crediti per imposta derivanti da TVA per un ammontare pari a 650 migliaia di euro, crediti di imposta per spese di sanificazione e DPI art. 125 DI 34-2020 per circa 20 migliaia di euro.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2021	2020
Entro l'esercizio	4.876	4.154
Oltre l'esercizio	7.799	9.355
Totale	12.675	13.509

Le "Imposte anticipate" sono relative ad attività costituite da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Per un maggiore dettaglio si fa rimando all'Allegato n. 13. Tale importo è comprensivo di 6.281 migliaia di euro ascrivibili alla valutazione dei flussi finanziari attesi inerenti gli strumenti finanziari derivati passivi.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2021	2020
A) Entro l'esercizio		
Crediti verso altri	26.918	25.722
Totale A)	26.918	25.722
B) Oltre l'esercizio		
Crediti verso Concedente	734	734
Totale B)	734	734
Totale	27.652	26.456

La voce "crediti verso altri" è ascrivibile al credito maturato verso il Concedente MIT e relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di sicurezza per 5.627 migliaia di euro ed ulteriormente ascrivibili a esborsi sostenuti dalla Sitaf per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada, costruita con fondi ANAS, e sono iscritti per l'ammontare di 16,937 milioni di euro risultante dalla Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 22 dicembre 2009 e resa efficace in data 12 novembre 2010, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017, il cui rimborso era stato sospeso in attesa della sentenza della Corte d'Appello di Roma a seguito dell'interposta iniziativa di impugnazione da parte della società avverso il lodo arbitrale il cui esito portava al pagamento a favore del raggruppamento appaltatore dell'importo complessivo di 16,937 milioni di euro di cui, appunto, alla vigente convenzione. La sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016, ha invece riformato il lodo relativo al lotto "Nodo di Borgone" della A32 accogliendo, sorprendentemente, l'istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento a suo favore del c.d. prezzo chiuso, calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello adottato dalla Sitaf in aderenza alle indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell'importo di 16,521 milioni di euro, al netto dei minori risarcimenti riconosciuti a favore dell'impresa costruttrice.

È tuttora pendente il ricorso per Cassazione avverso detta sentenza depositato dalla società in data 4 novembre 2016 e, pertanto, si dovrà ulteriormente attendere, per la definizione, tale esito.

La voce crediti verso Concedente oltre l'esercizio rileva la trattenuta pari al 5% sull'erogazione di parte del contributo pubblico di 30 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 43/2009 per la costruzione della galleria di sicurezza che sarà corrisposto al termine dei lavori ed a collaudo delle opere.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2021, la voce risulta così composta:

	2021	2020
Depositi bancari e postali	26.165	24.865
Assegni	-	1
Denaro e valori in cassa	241	187
Totale	26.406	25.053

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute nel corso del 2021 sulle disponibilità liquide della Società si rimanda a quanto illustrato nel Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta al 31 dicembre 2021 nel modo seguente:

	2021	2020
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.855	2.567
Totale ratei e risconti	1.855	2.567

La voce "risconti attivi" è relativa a:

- costi assicurativi per 1.644 migliaia euro;
- altri costi per 211 migliaia di euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 7 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti.

Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n 16) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 di azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 18.743 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, (invariata rispetto all'esercizio precedente) è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". "Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'ANAS, su indicazione della medesima".

Riserve valutazione partecipazioni

Tale riserva, non distribuibile, pari a 36.419 migliaia di euro (28.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 7.542 migliaia di euro a seguito deliberazione degli azionisti del 27 aprile 2021, e ridotta in seguito alla valutazione all'equity delle società controllate.

Riserve vincolata per sanzioni e penali

Tale riserva, pari a 30 migliaia di euro è stata incrementata di 20 migliaia di euro nell'esercizio in relazione alla richiesta del concedente MIMS protocollo n.24423 del 5 ottobre 2020, che concludeva richiedendo di accantonare a specifica riserva indisponibile denominata "Riserva Vincolata per Sanzioni e Penali", in luogo del pagamento della sanzione di pari importo, a seguito dell'accertamento del mancato rispetto degli standard convenzionalmente stabiliti nell'ambito dell'attività di monitoraggio.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, negativa per 19.848 migliaia di euro (negativa per 24.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) accoglie le variazioni di Fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 6.281 migliaia di euro (7.915 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice Civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 25.261 migliaia di euro rispetto a un utile di 25.715 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2021	2020
Strumenti finanziari derivati passivi	26.129	32.939
Fondi per altri rischi e oneri		
- Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	38.946	38.946
- Altri fondi	13.167	14.949
Totale fondi per rischi ed oneri	78.242	86.834

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce ammonta a 26.129 migliaia di euro ed accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo. Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, sono stati stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "Interest Rate Swap" per un ammontare nozionale complessivo, al 31 dicembre 2021, pari a 197 milioni di euro aventi scadenza 15 giugno 2031.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura tale da adeguare il valore del fondo alla previsione di sostenimento di tali spese. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati nell'anno, pari a 35.300 migliaia di euro (28.957 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Fondo altri rischi e oneri

Tale fondo ammonta a 13.167 migliaia di euro (14.949 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è costituito da:

- ragioni di credito in contestazione, per 12.423 migliaia di euro. Non risultano esserci variazioni in merito rispetto al precedente esercizio;
- importi relativi agli accordi di incentivazione all'esodo, già concordati nel 2021, ma i cui effetti si avranno nel 2022 per un importo pari a 371 migliaia di euro.
- importi iscritti conseguenti a rischi probabili per il mancato versamento del canone di occupazione permanente di spazi e aree pubbliche al comune di Rivoli per un

importo pari a 260 migliaia di euro e per possibili oneri derivanti dal mancato rispetto dei vincoli delle Società iscritta nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche per 95 migliaia di euro.

Il decremento di 2.153 migliaia di euro è relativo all'utilizzo del fondo che a suo tempo era stato iscritto relativamente alla richiesta di rimborso delle somme derivanti dalle diverse pronunce giudiziali susseguitesesi nel corso dei vari gradi, in merito alle spese giudiziarie inerenti le cause "altezze gallerie", in parte compensato dall'accantonamento del periodo per 371 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2021 tale voce ammonta a 1.782 migliaia di euro (1.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2020	1.810
Utilizzi per liquidazioni e anticipi	(91)
Rivalutazione netta	63
Saldo al 31 dicembre 2021	1.782

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso banche

La voce ammonta a 277.578 migliaia di euro (257.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è relativa ad utilizzo di linee di credito per 30.117 migliaia di euro nonché ai debiti per finanziamenti m/l termine in essere con Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti con garanzia Sace.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "gestione rischi finanziari" della Relazione sulla gestione.

Come descritto nell'apposito paragrafo sopra citato della Relazione sulla Gestione, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati stipulati con

primarie istituzioni finanziarie contratti di "interest rate swap" correlati ai finanziamenti a medio- lungo termine per un controvalore nominale complessivo al 31 dicembre 2021 pari a 197 milioni di euro.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 23.921 migliaia di euro (21.913 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce, in prevalenza, a debiti per forniture di servizi, lavori di manutenzione ed investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

	2021	2020
Debiti verso controllate	61.621	54.473
Debiti verso collegate	9	1.948
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.507	-
Debiti verso controllante	584	-
Totale	64.721	56.422

I debiti verso controllanti si riferiscono:

- per 584 migliaia di euro per il distacco di personale di ASTM in Sitaf e al riaddebito di costi diversi;

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono di carattere commerciale e si riferiscono principalmente a debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione e di realizzazione di nuove opere.

Per ulteriori dettagli sui rapporti intercorsi nel 2021 tra la società e le altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia all'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa ed a quanto già riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31 dicembre 2021 così composta:

	2021	2020
Ires	5.542	1.613
Irap	615	250
Iva a debito		88
Irpef relativa a dipendenti e professionisti	527	500
Altri debiti	10	13
Totale	6.694	2.464

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 978 migliaia di euro (915 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) è relativa ai debiti nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2021	2020
Debiti per depositi cauzionali	60	60
Altri debiti	838.964	867.916
Totale	839.024	867.976

In tale voce è stato incluso l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, dovuto ad ANAS quale gestore del medesimo Fondo, intervento che si è concluso nell'anno 2008 e che viene rimborsato con rate annuali, per maggiori dettagli si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	Totale	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	257.729	137.033	140.429
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	831.202	74.440	756.762
Depositi cauzionali	60	60	-
Totali	1.088.991	211.533	897.191

RATE E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2021	2020
Ratei passivi	646	427
Risconti passivi	1.109	1.164
Totale ratei e risconti	1.755	1.590

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi. L'incremento è dovuto essenzialmente alle quote di ricavi relative alla vendita di carnet in abbonamento T4 con scadenza oltre l'esercizio non ancora utilizzati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di un'informazione più dettagliata si riporta nell'Allegato n. 15 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 151.419 migliaia di euro (128.083 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2021	2020	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	147.345	125.077	22.268
Canone / sovracanone da devolvere all'ANAS	2.838	2.471	(367)
Altri ricavi accessori	1.236	535	701
Totale ricavi del settore autostradale	151.419	128.083	23.336

I "ricavi netti da pedaggio" si riferiscono per 34.869 migliaia di euro al traffico leggero (23,7%) e per 112.476 migliaia di euro al traffico pesante (76,3%).

L'aumento dei ricavi netti da pedaggio nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020, pari a 22.268 migliaia di euro (circa il +17,80%) è essenzialmente riconducibile al ritorno nel 2021 ad una quasi normalità degli spostamenti e si compone:

-per il traforo: all'effetto della variazione del traffico (pesante +17% e leggero +32%) a cui si aggiunge l'effetto positivo dell'incremento tariffario del 0,63% a decorrere dall'1/1/2021.

-per l'autostrada: all'effetto della sola variazione del traffico (pesante +17% e leggero +14%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand non avendo ricevuto nel 2021 alcun incremento tariffario in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario ancora in fase di istruttoria.

Gli "altri ricavi accessori", che, nel 2021, ammontano complessivamente a 1.263 migliaia di euro, fanno principalmente riferimento ai proventi derivanti dai canoni per utilizzo di fibre ottiche ed ai canoni per attraversamento della rete autostradale (787 migliaia di euro). Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente alle royalties delle aree di servizio (180 migliaia di euro) ed ai ricavi relativi all'utilizzo di aree di pertinenza autostradale da parte di

gestori telefonici per l'installazione di impianti per la diffusione di segnali radio (171 migliaia di euro). L'incremento di tale voce è principalmente ascrivibile all'entrata in vigore dei contratti di utilizzo delle fibre ottiche nonché al miglioramento dei ricavi relativi alle royalties delle aree di servizio che sono andate di pari passo con il miglioramento dei volumi di traffico.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 10.318 migliaia di euro, (10.893 migliaia di euro nel precedente esercizio) è riconducibile alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili relativi alla costruzione della "Galleria di Transito" parallela al T4.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2021	2020
Rimborso oneri transiti eccezionali	619	591
Rimborsi assicurativi	866	372
Prestiti di personale	6.415	6.012
Convenzione T.E.L.T.	3.677	655
Compensazione SFTRF	(117)	(1.859)
Altri ricavi	6.487	8.047
Totale	17.947	13.818

La voce "Convenzione T.E.L.T." deriva dall'accordo stipulato con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin per il riconoscimento del rimborso spese sostenute per conto della stessa e di eventuali danni.

La voce "altri", è da attribuire essenzialmente alle convenzioni stipulate con Terna Rete Italia S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la concessione di attraversamento dell'Autostrada A32 per la realizzazione dell'elettrodotto per l'interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (To) e Grand'Île (Francia).

La voce "Prestiti di personale" per 6.415 migliaia di euro (6.012 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva i ricavi derivanti dal distacco di personale della società presso il GEIE e presso le società controllate.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2021	2020
Materiali per manutenzione e gestione autostrada	67	68
Segnaletica		
Carburanti	345	290
Cancelleria, modulistica e biglietti esazione	33	31
Vestiaro, indumenti protettivi e altri materiali	18	77
Totale	463	466

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2021	2020
<u>a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</u>		
- Manutenzioni (edili e meccaniche / elettroniche)	21.532	18.311
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	2.278	2.550
Servizi invernali	3.845	2.881
Servizi ingegneristici		
Smaltimento rifiuti		
Assicurazione all risks		
Altri costi esercizio autostrada	7.645	5.215
Totale (a)	35.300	28.957

b) Altri costi

- Elaborazioni meccanografiche	655	669
- Consulenze e prestazioni professionali	1.160	797
- Altri costi per il personale	316	772
- Utenze diverse	4.416	3.326
- Oneri di esazione		
- Commissioni bancarie e su fidejussioni	197	72
- Assicurazioni	2.787	1.850
- Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	697	629
- Manutenzioni automezzi, macchinari e altri beni		9
- Altri oneri gestionali	8.947	8.698
Totale (b)	19.175	16.823
Totale (a + b)	54.475	45.780

Le spese sostenute nel 2021 per la manutenzione dell'impianto autostradale ammontano complessivamente a 35.300 migliaia di euro (28.957 migliaia di euro nel 2020).

La voce "altri costi per il personale" si riferisce principalmente a:

- buoni pasto, per un importo di 118 migliaia di euro;
- corsi di formazione, per un importo di 47 migliaia di euro;
- visite mediche, per un importo di 27 migliaia di euro;
- trasporto del personale, per un import di 113 migliaia di euro.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 863 migliaia di euro (981 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), è composta come da dettaglio che segue:

	2021	2020
Noleggi automezzi	812	909
Locazione beni immobili	51	72
Altri noleggi e canoni	-	-
Totale	863	981

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2021	2020
Salari e stipendi	13.278	12.683
Oneri sociali	4.313	3.999
Treatmento di fine rapporto	895	828
Treatmento di quiescenza e simili	29	34
Altri costi	1.215	637
Totale	19.730	18.181

La voce "trattamento di fine rapporto" è ascrivibile:

- per 398 migliaia euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società al Fondo di Tesoreria INPS;
- per 466 migliaia di euro al trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato da SITAF ai fondi di previdenza complementare;
- per 31 migliaia di euro alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2021.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal trattamento di fine rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2021	31.12.2020	Media 2021	Media 2020
Dirigenti	7	7	7,00	7,00
Quadri	20	17	20,00	17,50
Impiegati	155	158	157,00	158,08
Esattori	37	37	34,83	34,83
Operai	13	14	13,33	14,00
Totali	232	233	232,17	234,08

Nell'organico al 31/12/2021 sono compresi n. 12 part time indeterminati, 8 part time determinati e 3 full time determinati (di cui due dirigenti).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 40.272 migliaia di euro (39.236 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati alla presente Nota Integrativa relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2021	2020
<u>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</u>		
- software	206	301
- altre	1.584	1.595
<u>Ammortamento immobilizzazioni materiali</u>		
- fabbricati	48	48
- autoveicoli da trasporto	7	11
- mobili e arredi	10	10
- attrezzature industriali e commerciali	1	1
- macchine per ufficio e altri beni materiali	94	131
<u>Ammortamento immobilizzazioni gratuitamente devolvibili</u>		
- ammortamento finanziario	38.322	37.139
Totale	40.272	39.236

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano economico finanziario allegato alla vigente convenzione di concessione.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo positivo di 10 migliaia di euro, nessuna variazione nell'esercizio precedente.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2021	2020
Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	35.300	28.957
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(35.300)	(28.957)
Totale	-	-

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2021	2020
<u>Canoni</u>		
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/2006	1.294	1.134
Canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge n. 78/2009	2.838	2.471
Canoni da sub-concessioni	61	26
<u>Altri oneri</u>		
Imposte sugli immobili	114	114
Tributi locali	3	2
Altre imposte, tasse e canoni vari	138	209
Altri oneri	2.580	1.763
Totale	7.028	5.719

In particolare, si evidenzia che:

- la voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della legge n. 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- il "canone ex art. 19 comma 9 bis del Decreto Legge n. 78/2009" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n. 96/2006) sui ricavi da pedaggio;
- il "canone da sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'ente concedente,

e definita convenzionalmente, dei proventi rivenienti principalmente dalle royalties relative alle aree di servizio e dai canoni di attraversamento della rete autostradale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2021	2020
<u>Proventi da crediti immobilizzati</u>	-	-
<u>Altri proventi</u>		
- interessi attivi bancari	3	3
- interessi attivi da imprese controllate	1	3
- interessi attivi da altri	2	7
Totale	6	13

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2021	2020
<u>a) Verso imprese controllanti</u>		
- interessi e altri oneri su finanziamenti a lungo termine	-	-
Totale verso imprese controllanti (a)	-	-
<u>b) Verso imprese collegate</u>		
- interessi e altri oneri su finanziamenti a breve termine	5	4
Totale verso imprese collegate (b)	5	4
<u>c) Verso banche</u>		
- interessi su finanziamenti a breve termine	158	28
- interessi su finanziamenti a lungo termine	9.026	9.725
Totale verso banche (b)	9.184	9.753
<u>d) Verso altri:</u>		
- oneri finanziari su contratti di "Interest Rate Swap"	6.075	5.842
- altri interessi passivi diversi	32	35
Totale verso altri (c)	6.107	5.877
Totale (a + b + c)	15.296	15.634

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 2.925 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate: Sitalfa S.p.A. (per 1.913 migliaia di euro), Musinet Engineering S.p.A. (per 504 migliaia di euro) e RO.S.S. S.r.l. (ex OK-Gol Srl) (per 508 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 11.001 migliaia di euro, rileva la svalutazione della partecipazione nelle società controllate: Tecnositaf S.p.A. (per 6.684 migliaia di euro); nelle società collegate: Consepi S.r.l. (per 130 migliaia di euro), Transenergia S.p.A. (per 4.187 migliaia di euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 12.265 migliaia di euro (6.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti per un importo pari a 13.195 migliaia di euro (7.617 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- imposte anticipate per un importo pari a 800 migliaia di euro (-883 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- imposte esercizi precedenti per un importo positivo pari a 129 migliaia di euro (1.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 14).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative:

- (i) agli impegni assunti dalla Società;
- (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società;
- (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile;
- (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del Codice Civile;
- (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (viii) alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- (ix) alla destinazione del risultato.
- (x) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche [verifica che sia applicabile]

(i) Impegni assunti dalla Società

Fideiussioni concesse a favore di terzi.

Tale voce pari a 56,1 milioni di euro (57,3 milioni di euro a 31 dicembre 2020), include quanto di seguito:

- Fideiussione per un importo di 39 milioni di euro rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione relativa alla tratta, ai sensi dell'articolo 6.4 della vigente Convenzione. L'importo di tale fidejussione, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nel piano finanziario allegato alla citata convenzione, è svincolato, annualmente, per l'ammontare riguardante il pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Fideiussione, pari a 8,2 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Sitalfa

S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.

- Fideiussione, pari a 1,7 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Credito Valtellinese S.c.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Credito Valtellinese S.c.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1 milione di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Musinet Engineering S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 1 milione di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 175 migliaia di euro, rilasciata a favore di Riva Banca S.c., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.p.a. nei confronti di Riva Banca S.c. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 157 migliaia di euro, rilasciata a favore di Banca d'Alba, con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.p.a. nei confronti di Banca d'Alba stessa.
- Fideiussione, pari a 9 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da imposte gravanti sul consumo di energia elettrica e sulle relative addizionali provinciali e comunali.

- Fideiussione, pari a 194 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore della Regione Piemonte, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla regolare esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino della Dora Riparia.
- Fideiussione, pari a 6 migliaia di euro, rilasciata dalla società Lloyd Adriatico Gruppo Allianz, a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla variante alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia ad uso idroelettrico nel territorio dei comuni di Avigliana, S. Ambrogio e Villardora.
- Fideiussione, pari a 5 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla concessione relativa alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Villardora e S. Ambrogio.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere civili relative alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Savoux – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 22 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla coltivazione di cava presso Cascina Tossi sul territorio di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 2 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte per l'esecuzione dei lavori ed il ripristino dei luoghi oggetto della posa di condotta di acqua per l'alimentazione di una vasca di accumulo presso la S.P. 207 nel territorio di Mattie.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla costruzione di un tratto di variante con annessa rotatoria, compresi i relativi impianti, lungo la S.S. 25 nel territorio del Comune di Avigliana.

- Fideiussione, pari a 110 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore del Comune di Giaglione, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da apposita convenzione stipulata tra le parti relativa all'impianto antincendio della galleria Giaglione.
- Fideiussione, pari a 99 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 38 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di S.Ambrogio, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 1,8 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore del Comune di Bardonecchia, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet - Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 1,4 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Fraz. Melezet – Bardonecchia.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2021	2020
Compensi ad Amministratori	331	309
Compensi ai Sindaci	116	115

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PriceWaterhouseCoopers S.p.a. (revisore della Società) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

	2021	2020
<u>Servizi di revisione</u>		
- Revisione contabile del bilancio d'esercizio	25	32
- Revisione contabile del bilancio consolidato	-	3
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno	3	3
<u>Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione</u>		
- Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	-	
<u>Altri servizi</u>		
- Procedure di verifica concordate	-	21
Totale	28	59

L'ammontare complessivo dei corrispettivi riconosciuti alle società di revisione è pari a 40 migliaia di euro, la differenza è imputabile a costi over run sull'incarico di revisione bilancio 2020 di EY S.p.A.

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La Società in data 20 febbraio 2014 ha stipulato con Mediobanca S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A. contratti di "interest rate swap" al fine di coprire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse relativi al finanziamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti per un importo residuo al 31/12/2021 di 247 milioni di euro al tasso variabile Euribor 6M/360 oltre spread con scadenza 15 giugno 2033.

Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata.

I contratti di "interest rate swap", relativi al finanziamento di cui sopra, consentono alla Società di garantirsi un tasso di interesse fisso medio pari al 3,7%.

Il nozionale dei contratti derivati si sta riducendo gradualmente nel tempo seguendo il profilo di ammortamento del debito sottostante relativo al finanziamento CDP – BEI, per poi azzerarsi 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento ovvero il 15 giugno 2031.

Il nozionale dei contratti derivati, alla data del 31 dicembre 2021, è pari a 197 milioni di euro.

Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni degli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2021 il "fair value" degli strumenti finanziari di cui sopra risulta negativo per 26 milioni di euro al lordo delle imposte ed iscritto nell'apposito fondo.

Al 31 dicembre 2021, la quota residua del finanziamento che risulta coperta a tasso fisso, per

mezzo dei contratti di "interest rate swap", è pari all'80% circa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Importi in migliaia di euro

Controparte	Durata contratto derivato		Durata contratto derivato		Finanziamento di riferimento	
	Dal	Dal	Nozionale di riferimento	Fair value	Importo nominale	Durata
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)	247.462	15/06/2033
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Intesa Sanpaolo (ex Ubi)	10/03/2014	15/06/2031	9.468	(1.241)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	29.982	(3.984)		
Totale			197.252	(26.129)		

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 - quinquies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.a. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 - sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.a. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(viii) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2021 e la data odierna.

(ix) Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto pari a 25.261.468,18 di euro che Vi proponiamo di destinare alle seguenti voci:

- € 2.925.286 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.";
- l'importo residuo € 22.336.182,18 alla "Riserva Straordinaria".

* * *

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato 17 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo

bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2020); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.a. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2021 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

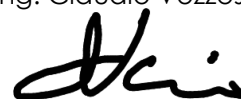
1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 2-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 2-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 2-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'ANAS).
3. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie.
5. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31.12.2020 e 31.12.2021.
- 7-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 e loro utilizzo dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2019.
8. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
10. Prospetto dei dati km percorsi per classi di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni fra la società controllante, la controllante di quest'ultima, le imprese controllate, collegate

e altre parti correlate.

13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31.12.2021 ed al 31.12. 2020.
14. Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31.12.2021 ed al 31.12. 2020.
15. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.
16. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.
17. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2020) della controllante ASTM S.p.A.

Susa, 22 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)



Descrizione	Prospetto delle variazioni nei conti delle "immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)										Situazione Finale Costo Rivalutaz. (Fondi Svalutaz., Saldo finale Ammort.)	
	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Svalutaz.) Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz. C.storico	Riclassificazioni C.storico	F.ammort.)	Disinvest.) Storno del f.do amm.tamm.to	Quota d(Svalutaz.) Ripristini	Costo Rivalutaz. Storico	Fondi Svalutaz. Ammort.)		Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, Software	4.238	(3.616)	623	52	17	(206)		4.307	(3.822)	485		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.697		3.696	724	(77)			4.344		4.344		
Altre immobilizzazioni immateriali	89	(8)	81		139	(7)		228	(15)	213		
. Spese incrementative	1.273	(699)	574			(19)		1.273	(718)	555		
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.839	(702)	1.137			(125)		1.839	(827)	1.012		
. Linea diretta CDP	1.848	(719)	1.129			(131)		1.848	(850)	998		
. Linea diretta BEI	1.506	(654)	852			(90)		1.506	(744)	762		
. Linea altri investimenti CDP	42.339	(22.142)	20.197			(672)		42.339	(22.814)	19.525		
. Spese generali 8% autostrada	41.034	(24.777)	16.257			(540)		41.034	(25.317)	15.717		
. Oneri finanziari autostrada												
Totale	89.928	(49.701)	40.226	139	(1.384)			90.067	(51.285)	38.782		
Totali	97.863	(53.318)	44.545	776	79	(1.790)		98.718	(55.107)	43.610		

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (Importi in migliaia di Euro)

Allegato 2

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale			
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni (C.storico / F.ammort.)	(Disinvest.) Storno del f.do amm.to	Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz. Ammort.	Fondi Ammort.	Saldo finale
1) Terreni e fabbricati	2.428	479 (1.265)	1.642			(48)		2.428	479	(1.313)	1.594
2) Impianti e Macchinari	723	(631)	92	30		(32)		753		(663)	90
3) Attrezzature industriali e commerciali	28	(28)						28		(28)	0
4) Altri beni materiali	2.286	(2.108)	178	4		(80)		2.290		(2.188)	102
5) Immobilizzazioni in corso e acconti/beni non reversibili	995		995	(937)				58			58
Totale immobilizzazioni non reversibili	6.460	479 (4.032)	2.907	34 (937)		(160)		5.557	479	(4.192)	1.844
6) Immobilizzazioni in corso e acconti/beni gratuitamente reversibili	481.641		481.641	72.511 (9.398)		(388)		544.366			544.366
F.do contributi in c/capitale		(28.851)	(28.851)	(6.560)				(6.560)		(28.851)	(35.411)
Anticipi	5.657		5.657	2.187 (2.238)				5.606			5.606
Totale voce 6)	487.298	(28.851)	458.447	68.138 (11.636)		(388)		543.412		(28.851)	514.561
7) Beni gratuitamente reversibili	2.457.985	22.726	2.480.711	3.054 14.319		(2.684)		2.472.674	22.726		2.495.400
Costo autostradale e Traffico	477.043		477.043					477.043			477.043
Oneri finanziari		(536.454)	(536.454)			(38.322)				(574.776)	(574.776)
F.do amm.to finanziamento	11.474	(1.343.653)	(1.332.179)					11.474		(1.343.653)	(1.332.179)
F.do contributi c/capitale		(68.415)	(68.415)							(68.415)	(68.415)
F.do acc.to tariffa T4											
Totale voce 7)	2.946.502	22.726 (1.948.522)	1.020.706	3.054 14.319		(2.684)		2.961.191	22.726	(1.986.844)	997.073
Totale beni gratuitamente reversibili	3.433.800	22.726 (1.977.373)	1.479.153	71.192 2.683		(3.072)		3.504.603	22.726	(2.015.695)	1.511.634
Totale	3.440.260	23.205 (1.981.405)	1.482.060	71.226 1.746		(3.072)		3.510.160	23.205	(2.019.887)	1.513.478

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Allegato 2a

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale	
	Costo storico	Rivalutaz. Ammort.)	Acquisizioni	Riclassificazioni (Disinvest. f.do amm.t.amm.to) Ripristini	Costo storico	Rivalutaz. Ammort.)	
1) Terreni e Fabbricati	84.964	20.806	48		85.012	20.806	105.818
2) Impianti e Macchinari	44.711	1.733	324	30 (10)	45.055	1.733	46.788
3) Attrezzature industriali e commerciali	421		421		421		421
4) Altri beni materiali	(2.425)	61	387	(2.674)	(4.712)	61	(4.651)
Totale	127.671	22.600	759	30 (2.684)	125.776	22.600	148.376
5) Immobilizzazioni in corso e accantonamenti	242.868		33.718	2.479	279.065		279.065
Progettaz.galleria sicurezza	61.411		10.318		71.729		71.729
Oneri finanziari capitalizzati							
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	41.861		10.686	(30)	52.502		52.502
Contributo	4.061	(20.347)	105	(654)	3.512	(20.347)	(20.347)
accantonamenti	350.201	(20.347)	54.827	1.795	406.808	(20.347)	386.461
Totale	98.247	(7.415)			98.247	(7.415)	90.832
Oneri finanziari		(138.791)				(146.419)	(146.419)
F.do amm.to finanziario		(20.658)				(20.658)	(20.658)
F.do Contributi in c/capitale		(68.415)				(68.415)	(68.415)
F.do acc.to tariffa T4		(235.279)				(242.907)	(144.660)
Totale	576.119	22.600 (255.626)	55.586	1.825 (2.699)	630.831	22.600 (263.254)	390.177

Allegato 2b

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (Importi in migliaia di Euro)										
Descrizione	Situazione Iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale		
	Costo storico	Rivalutaz. Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		Quota di svalutaz./ f.do ammort. ripristini	Costo storico	Rivalutaz. Ammort.)	
					Costo storico	(F.ammort.)				
1) Terreni e Fabbricati	2.104.059	126	2.104.185	1.405	12.800			2.118.264	126	2.118.390
2) Impianti e Macchinari	194.425		194.425	646	907			195.978		195.978
3) Attrezzature industriali e commerciali	827		827	26				853		853
4) Altri beni materiali	30.999		30.999	219	582			31.800		31.800
Totale	2.330.310	126	2.330.436	2.296	14.289			2.346.895	126	2.347.021
5) Immobilizzazioni in corso e accenti	137		137	202				339		339
Terreni e fabbricati	74.817		74.817	4.128	(624)			78.321		78.321
Impianti e macchinari	32.639		32.639	8.390	(12.724)		(326)	27.979		27.979
Altre opere complementari	21.460		21.460	2.082	(1.584)		(47)	21.958		21.958
Spese varie e accenti	8.045		8.045	5.070	1.500			14.568		14.568
TelF	(3.607)		(8.006)	(6.560)				(10.167)		(14.566)
Contributo TelF	(300)		(497)					(300)		(497)
Contributo imm.A32	133.191		128.595	13.312	(13.432)		(373)	132.698		128.102
Totale	378.796	(390.248)	378.796	378.796	(30.694)			378.796	0	378.796
Oneri finanziari	13.403		(390.248)					13.403		(420.942)
F.do ammort. finanziario	392.199		(1.322.973)					392.199		(1.324.924)
F.do contributi in c/capitale			(1.715.172)							(1.745.866)
Totale	2.855.700	126	1.136.058	15.608	857		(373)	2.871.792	126	1.121.456

Allegato 2 c

Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili richiesti dall'ANAS (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2021			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale al 31/12/2021			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Saldo finale
<u>art.2 della convenzione</u>										
a) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	25.499	3.572	-	-	-	-	25.499	3.572	-	29.071
b) - Svincolo di Bardonecchia	15.631	1.605	-	-	-	-	15.631	1.605	-	17.236
- Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	115.090	14.219	-	-	-	-	115.090	14.219	-	129.309
c) Opere di manutenzione straordinaria riportate nel P.E.F. della Convenzione 2003	339.514	69.951	50.520	36.727	8.475	-	376.241	78.426	50.520	505.187
d) Variante alla S.S.589 dei laghi di Avigliana (lotto b)	29.962	2.336	-	-	-	-	29.962	2.336	-	32.298
e) Ulteriori lavori di manutenzione straordinaria	43.200	12.359	-	2.585	513	-	45.785	12.872	-	58.657
<u>altre immobilizzazioni reversibili</u>										
Altri investimenti	2.071.472	135.625	-	7.405	7.852	-	2.078.877	143.477	-	2.222.354
Oneri finanziari	-	-	487.936	-	-	10.318	-	-	498.254	498.254
Totale	2.640.368	239.667	538.456	46.717	16.840	10.318	2.687.085	256.507	548.774	3.492.366

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)

Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72		Legge 30/12/1991 n. 413		Totale (1+2)
	01/01/2014 Utilizzo	31/12/2014 (1)	01/01/2014 Utilizzo	31/12/2014 (2)	
Beni non reversibili					
.Terreni	2	2			2
.Stabili	56	56	421	421	477
Beni gratuitamente reversibili					
.Galleria ed annessi	21.607	21.607	117	117	21.724
.Automezzi	10	10			10
.Fabbricati	4	4	862	862	866
.Fabbricati A32	126	126			126
Totali	21.805	21.805	1.400	1.400	23.205

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)						Allegato 4
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale	
	Costo storico	Rivalutazioni (Svalutazioni) Soldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni Allineamento all'equity	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico Rivalutazioni Svalutazioni Soldo finale
Partecipazioni						
Imprese controllate	6.822	32.525 (7.530)	31.817		2.925 (5.886)	6.822 35.450 (13.416) 28.856
Imprese collegate	7.423	5.165 (6.739)	5.849	119	(4.318)	7.542 5.165 (11.057) 1.650
Altre imprese	43	202 (202)	43			43 202 (202) 43
Totale	14.288	37.892 (14.471)	37.709	119	2.925 (10.204)	14.407 40.817 (24.675) 30.549
Crediti						
Verso controllate	956		956		(498)	458 0 0 458
Verso collegate	101	266 (260)	107			101 266 (260) 107
Verso altri	257		257	1		258 0 0 258
Totale	1.314	266 (260)	1.320	1	(498)	817 266 (260) 823
Altri Titoli						
Totale	15.602	38.158 (14.731)	39.029	120	(498) 2.925 (10.204)	15.224 41.083 (24.935) 31.372
Imm. Finanziarie						

Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (Importi in migliaia di Euro)												Allegato 5	
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		Costo Storico	Rivalutazioni Saldo finale		
	Costo (Svalutazioni) Originario	Fondo Rivalutazioni	Saldo iniziale Svalutazione	Acquisizioni/ Incrementi costo storico	Riclassific. svalutaz	Decrementi Rivalutazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo	Rivalutazioni				
CONTROLLATE													
Sitalia Spa	5.459	(1.573)	17.909	21.795			1.913		5.459	(1.573)	19.822	23.708	
Musinet Engineering Spa	616	(2.473)	4.411	2.554			504		616	(2.473)	4.915	3.058	
Tecositaf Spa (consolidato) (1)	645	(1.222)	6.461	5.884	800		(6.684)		1.445	(7.906)	6.461	0	
OK-GOL Srl	102	(1.956)	3.436	1.582			508		102	(1.956)	3.944	2.090	
Totale	6.822	(7.224)	32.217	31.815	800		2.925		7.622	(13.908)	35.142	28.856	
COLLEGATE													
Consepi Spa	4.589	(4.041)	171	719	118		(130)		4.707	(4.171)	171	707	
Transenergia Srl	1.037	(547)	4.640	5.130			(4.187)		1.037	(4.734)	4640	943	
Edilrovaccio 2 SRL	1	(1)							1	(1)			
Totale	5.627	(4.589)	4.811	5.849	118		(4.317)		5.745	(8.906)	4811	1.650	
ALTRE													
Sinelec Spa	26			26					26			26	
Turismo Torino e Provincia	2			2					2			2	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	10			10					10			10	
Consorzio Topix	5			5					5			5	
Totale	43		43	43					43			43	
Totale Partecipazioni	12.492	(11.813)	37.028	37.707	118	800	2.925	(11.001)	13.410	(22.814)	39.953	30.549	

(1) Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad azzerare il valore della partecipazione a seguito della perdita riportata. La differenza di 800 ha come contropartita la Riserva da Rivalutazione Partecipazioni.

Allegato 6

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021 (Importi in migliaia di Euro)

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controlata	Bruzolo - Via Lago 11	520	520.000	23.708	1.914	2021	520.000	100,00	23.708	23.708
Musinet Engineering Spa	Controlata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1.000.000	3.058	504	2021	520.000	100,00	3.058	3.058
Tecnositaf Spa (consolidata)	Controlata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	52.000	1.154	(6.684)	2021	52.000	100,00	0	0
RO.S.S.Srl - ex Ok-Gal Srl	Controlata	Susa - Via San Giuliano, 2A	100	1	2.090	508	2021	1	100,00	2.090	2.090
Totale (a)										28.856	28.856
Consepi Srl	Collegata	Susa - Fraz. Tra duevri, 12	1.788	5	1.197	(265)	2020	1	49,10	707	707
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Bonzanigo, 22	1.023	1.022.661	10.261	8.375	2020	511.330	50	943	943
Eclitrovaccio 2 Srl in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schino, 2	45,9	45.900	(803)	(218)	2020	9.180	20	0	0
Totale (b)										1.650	1.650
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	7.383	1.476.687	44.389	10.291	2020	15.951	1,08	26	26
Turismo Torino e Provincia	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 19	835	1.673	1.397	2	2020	5	0,29	3	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma - Via Bergamini, 50	115	100	114	(1)	2021	8	8,00	10	10
Consorzio Topix	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 38	1.501	320	2.215	27	2021	1	0,31	5	5
Totale (c)										44	44
Totali (a+b+c)										30.550	30.550

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 (Importi in migliaia di Euro)											Allegato 7	
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA COPERTURA FLUSSI	UTILI (PERDITE) A NUOVO ESERCIZIO	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	TOTALE		
											I	II
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	65.016	0	0	17.101	0	301.010	(22.736)	0	32.835			393.226
Movimenti 2020 Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 21 aprile 2020 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4", la "Riserva legale" e la "Riserva vincolata per sanzioni e penali", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria". Variazione riserva valutazione partecipazioni a seguito recepimento riserva di traduzione di società controllate. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*) Riserva vincolata per sanzioni Utile dell'esercizio				1.642		31.193		(32.835)				(796)
						(796)	(2.000)					(2.000)
								25.715				25.715
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	65.016	0	0	18.743	0	331.407	(24.736)	0	25.715			416.145
Movimenti 2021 Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4", la "Riserva legale" e la "Riserva vincolata per sanzioni e penali", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria". Variazione riserva valutazione partecipazioni a seguito recepimento riserva di traduzione di società controllate. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*) Riserva vincolata per sanzioni Utile dell'esercizio						20	4.889		(20)			0
						25.695			(25.695)			0
						799						799
												4.889
												0
												25.261
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	65.016	0	0	18.743	0	357.921	(19.847)	0	25.261		0	447.094

Allegato 7 b

Natura, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021 e loro utilizzo dal 31.12.2020 al 31.12.2019

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2021	Possibilità di utilizzo (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi		
				Per coperture perdite	Per aumento di capitale	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016.000					
Riserve di capitale						
Riserve di utili						
Riserva legale	18.743.064	B, C	18.743.064			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	36.418.945	B	36.418.945			
Riserva straordinaria	310.991.732	A, B, C	310.991.732			
Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	D				
Riserva vincolata per sanzioni e penali	30.000	D				
Utili portati a nuovo		A, B, C				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(19.848.021)					
Totale			366.153.741	0	0	0

Residua quota distribuitibile

366.153.741

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite (eccedente il disposto dell'art.2430 cc per 4.097.800 che risultano libere per distribuzione ai soci);

C: per distribuzione ai soci;

D: riserva indisponibile

(*) Costituita a seguito recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015

Allegato 8

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2021
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Finanziamento CDP	159.595	10.573	149.022
Finanziamento BEI	87.867	5.821	82.046
TOTALE GENERALE	247.462	16.394	231.068

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE A32
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 9

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2019	2020	2021
Gennaio	21.329.150	25.296.767	13.226.711
Febbraio	19.992.246	21.209.641	14.913.846
Marzo	21.171.972	8.290.351	9.787.705
Aprile	16.448.066	1.610.602	9.674.050
Maggio	13.377.598	7.761.516	12.148.224
Giugno	19.459.910	15.382.502	15.802.208
Luglio	27.264.762	25.186.049	25.663.707
Agosto	32.443.641	29.397.852	31.855.598
Settembre	16.476.200	14.908.388	17.015.736
Ottobre	14.263.574	12.287.782	16.110.473
Novembre	13.258.015	6.530.873	14.845.036
Dicembre	22.915.896	10.729.334	21.784.002
TOTALE	238.401.030	178.591.657	202.827.296

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2019	2020	2021
Gennaio	8.049.459	8.028.146	6.651.718
Febbraio	7.919.713	8.073.267	7.583.476
Marzo	8.514.923	6.274.399	8.582.877
Aprile	7.900.449	3.907.258	8.011.137
Maggio	8.329.787	5.810.790	8.352.617
Giugno	8.703.979	7.411.375	8.995.844
Luglio	10.252.594	9.096.127	9.800.185
Agosto	7.418.858	6.772.036	7.713.834
Settembre	8.433.511	8.270.727	9.270.008
Ottobre	8.691.103	8.395.803	8.898.982
Novembre	7.930.724	7.793.007	8.893.491
Dicembre	7.294.204	7.171.158	8.667.564
TOTALE	99.439.304	87.004.093	101.421.733

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2019	2020	2021
Gennaio	29.378.609	33.324.913	19.878.429
Febbraio	27.911.959	29.282.908	22.497.322
Marzo	29.686.895	14.564.750	18.370.582
Aprile	24.348.515	5.517.860	17.685.187
Maggio	21.707.385	13.572.306	20.500.841
Giugno	28.163.889	22.793.877	24.798.052
Luglio	37.517.356	34.282.176	35.463.892
Agosto	39.862.499	36.169.888	39.569.432
Settembre	24.909.711	23.179.115	26.285.744
Ottobre	22.954.677	20.683.585	25.009.455
Novembre	21.188.739	14.323.880	23.738.527
Dicembre	30.210.100	17.900.492	30.451.566
TOTALE	337.840.334	265.595.750	304.249.029

Allegato 10

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Gennaio	13.226.711	25.296.767	1.560.944	2.534.065	110.886	241.920	353.796	370.489	4.626.092	4.881.672	19.878.429	33.324.913
Febbraio	14.913.846	21.209.641	1.848.347	2.379.162	125.104	262.571	404.048	378.736	5.205.977	5.052.798	22.497.322	29.282.908
Marzo	9.787.705	8.290.351	1.956.915	1.224.466	150.822	117.385	540.858	262.244	5.934.282	4.670.304	18.370.582	14.564.750
Aprile	9.674.050	1.610.602	1.738.438	633.220	153.108	60.373	481.107	133.518	5.638.484	3.080.147	17.685.187	5.517.860
Maggio	12.148.224	7.761.516	2.171.066	1.329.693	182.353	131.462	465.950	270.265	5.533.248	4.079.370	20.500.841	13.572.306
Giugno	15.802.208	15.382.502	2.454.707	1.978.693	201.913	192.524	519.134	331.001	5.820.090	4.909.157	24.798.052	22.793.877
Luglio	25.663.707	25.186.049	3.290.494	2.851.567	312.013	316.562	493.888	421.697	5.703.790	5.506.301	35.463.892	34.282.176
Agosto	31.855.598	29.397.852	2.981.602	2.467.759	294.621	287.021	369.958	272.205	4.067.653	3.745.051	39.569.432	36.169.888
Settembre	17.015.736	14.908.388	2.786.032	2.240.568	259.387	234.079	432.588	400.451	5.792.001	5.395.629	26.285.744	23.179.115
Ottobre	16.110.473	12.287.782	2.598.432	2.233.918	217.963	198.491	410.268	439.693	5.672.319	5.523.701	25.009.455	20.683.585
Novembre	14.845.036	6.530.873	2.538.663	1.906.740	192.326	143.572	426.479	444.145	5.736.023	5.298.550	23.738.527	14.323.880
Dicembre	21.784.002	10.729.334	2.821.437	1.893.606	173.916	134.548	405.376	453.659	5.266.835	4.689.345	30.451.566	17.900.492
Totale	202.827.296	178.591.657	28.747.077	23.673.457	2.374.412	2.320.508	5.303.450	4.178.103	64.986.794	56.832.025	304.249.029	265.595.750

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 11

Transiti per classe di veicoli totali A32

Classe	2021	2020	Variazioni	
			Numero	%
A	5.183.238	4.537.396	645.842	14,23
Traffico leggero	5.183.238	4.537.396	645.842	14,23
B	802.012	663.749	138.263	20,83
3	69.251	59.331	9.920	16,72
4	129.473	101.584	27.889	27,45
5	1.579.804	1.379.391	200.413	14,53
Traffico pesante	2.580.540	2.204.055	376.485	17,08
TOTALE	7.763.778	6.741.451	1.022.327	15,16

km percorsi per classe di veicoli paganti

Classe	2021	2020	Variazioni	
			Numero	%
A	202.827.296	178.591.657	24.235.639	13,57
Traffico leggero	202.827.296	178.591.657	24.235.639	13,57
B	28.747.077	23.673.457	5.073.620	21,43
3	2.374.412	2.320.508	53.904	2,32
4	5.303.450	4.178.103	1.125.347	26,93
5	64.996.794	56.832.025	8.164.769	14,37
Traffico pesante	101.421.733	87.004.093	14.417.640	16,57
TOTALE	304.249.029	265.595.750	38.653.279	14,55

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2020

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2021		2020		
Leggero	202.827.296	66,66%	178.591.657	67,24%	13,57%
Pesante	101.421.733	33,34%	87.004.093	32,76%	16,57%
TOTALE	304.249.029	100%	265.595.750	100%	14,55%

km forfetari traffico leggero e pesante e confronto con il 2020 - barriera di Bruere - Ativa

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2021		2020		
Leggero	20.589.600	88,27%	17.242.318	88,30%	19,41%
Pesante	2.736.235	11,73%	2.283.747	11,70%	19,81%
TOTALE	23.325.835	100%	19.526.065	100%	19,46%

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2021		2020		
Leggero	24.492	45,96%	21.720	46,57%	12,76%
Pesante	28.800	54,04%	24.918	53,43%	15,58%
TOTALE	53.292	100%	46.638	100%	14,27%

migliaia di Euro

	2021	2020
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	56.129	49.109
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06		
Sovraccanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 (1)	(2.837)	(2.471)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	53.292	46.638

(1) Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETÀ CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

31/12/2021

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf:

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.		
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	1.320
	Adeguamento opere civili e Impianti A32	8.945
	Interventi su fabbricati, cabine impianti energia, telegestione e antincendio	1.892
	Totale (1)	12.157
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	21.668
	Altri servizi	577
	Distacco personale	20
	Costi per forniture diverse	160
	Totale (2)	22.425
	TOTALE	34.582
MUSINET Engineering S.p.A.		
	Progettazione, D.L.espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Adeguamento Impianti e Opere civili delle gallerie	1.126
	Adeguamento Impianti e Opere civili corpo autostradale, rilevati e viadotti	2.912
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	332
	Opere fabbr. T4	132
	Opere fabbr. A32	19
	Totale (1)	4.521
	Progettazione, D.L.espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Manutenzione opere civili e impianti A32	2.488
	Altri servizi	20
	Distacco personale	355
	Totale (2)	2.863
	TOTALE	7.384
TECNOSITAF S.p.A.		
	Adeguamento impianti e software - A32 - Sede -T4	426
	Impianti segnaletici, videosorveglianza, e impianti antincendio gallerie A32	1.309
	Galleria di servizio, impianti, software e interventi per la sicurezza del Traforo	1.535
	Totale (1)	3.270
	Manutenzione sistemi informativi - Sede - T4	380
	Manutenzione impianti/piste pedaggio e sistemi informativi - A32	4.416
	Distacco Personale	18
	Servizi e assistenza impianti e sistemi informativi - T4	5
	Totale (2)	4.819
	TOTALE	8.089
RO.S.S. Srl - ex OK-GOL Srl		
	Cantierizzazione - guardiana e pronto intervento A32-T4 e galleria di Servizio Traforo	727
	Totale (1)	727
	Call Center Via Nord Ovest	99
	Aggiornamento siti e portali Web	33
	Installazione cantieri mobili e manutenzioni A32	4.045
	Guardiana e pronto intervento T4	251
	Distacco personale	11
	Totale (2)	4.439
	TOTALE	5.166
CONSEPI S.p.A.		
	Acquisizione Ramo d'Azienda Truck Station A32	1.717
	Acquisizione Ramo d'Azienda Truck Station A32 adeguamento partecipazione	118
	Totale (1)	1.835
	Canone locazione porzione immobile e locazione guardiola	51
	Corsi Guida Sicura	4
	Totale (2)	55
	TOTALE	1.890

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato secondo quanto previsto dall'art. 29 della vigente Convenzione.

In particolare:

Sitalfa: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive del corpo autostradale, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti.

Tecnositaf: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive degli impianti autostradali e del T4, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti. Per ciò che concerne il software, in mancanza di riferimenti di mercato, l'affidamento avviene sulla base di compensi stimati dal Responsabile di Commessa di Sitaf.

Musinet: affidamento di progettazione e direzione lavori con un ribasso applicato rispetto alla tariffa professionale. Tale percentuale è desunta dalla media dei ribassi rilevati dall'OICE (Organismo Ingegneri Consulenti) nel periodo di riferimento. In alternativa l'importo della prestazione è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale calcolata rispetto all'importo lordo delle opere di riferimento, fermo restando il limite corrispondente a quanto riconosciuto alla concessionaria dal concedente ridotto di un punto percentuale.

OK-GOL: servizi di cantierizzazione e guardiana affidati sulla base del prezzario ANAS vigente. Con riferimento agli altri servizi, sulla base di compensi valutati dal Responsabile di Commessa di Sitaf.

(1) Capitalizzati nella voce "immobilizzazioni reversibili"

(2) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitaf S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	80
	Altri servizi	1
	Totale	81
MUSINET Engineering S.p.A.	Distacco personale	36
	Assicurazioni	8
	Locazione cavi di fibra ottica	45
	Locazione immobile e spese condominiali	83
	Altri servizi	7
Totale	179	
TECNOSITAF S.p.A.	Distacco personale	510
	Assicurazioni	74
	Altri servizi	15
Totale	599	
RO.S.S. Srl - ex OK GOL Srl	Assicurazioni	125
	Veicoli in uso	4
	Altri servizi	2
	Vendita automezzo	7
	Totale	138

Operazioni con altre parti correlate.

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ANAS S.p.A.	Canone concessione autostradale L.102/09	2.837
	Canone concessione autostradale art.1 c.1020 L.294/06	272
	Altri	48
	Canoni per occupazione e attraversamento Strade Statali	4
	Totale	3.161
A.T.I. Itinera S.p.A. - Razel - Bec S.a.S. - Maffioda Pierino & Figli S.p.A.	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza, lotto 2, opere civili lato Italia. Lavori aggiudicati con gara ad evidenza pubblica in data 13/10/2010.	2.999
	Totale	2.999
Eurimpianti Spa	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza	3.151
	Totale	3.151
ASTM S.p.A.	Canone relativo alla rassegna stampa di gruppo	2
	Distacco personale	372
Totale	374	
S.A.T.A.P. S.p.A.	Protocollo intesa società concessionarie COA (Centro Operativo Autostradale) Torino	18
	Altri costi relativi al personale	4
	Gestione Transiti eccezionali	41
Totale	63	
S.I.N.A. S.p.A.	Campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria	12
	Rilievo delle caratteristiche di aderenza, prove materiali regolarità op.civili e pavimentazic	38
	Rilievo delle gallerie autostradali sistema "Tunnel scanner system"	358
	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza	173
	Adegamenti sismici A32	56
	Altri servizi	95
Totale	732	
Tubosider S.p.A.	A32 - Progettazione agli elementi finiti FEM , sviluppo certificazione nuova barriera SITAF ad alto livello di contenimento	220
	Totale	220
Sinelec S.p.A.	Servizi informatici - Noleggio Licenze software	845
	Totale	845
Augustas S.p.A.	Pratiche relative a sinistri	20
	Totale	20

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2021		31/12/2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</u>				
Accantonamento cause altezza gallerie			2.152	516
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	58	14	70	17
Accantonamenti non deducibili	13.168	3.161	12.798	3.072
Interessi di mora fornitori	64	15	64	15
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	7.586	1.681	1.864	447
Tassazione anticipata su operazioni di hedging con effetto sul patrimonio netto	26.129	6.281	32.652	7.915
Altri	21	5	32	8
	47.026	11.157	49.632	11.990
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</u>				
Spese di rappresentanza				
Compensi sindaci, società di revisione				
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	38.930	1.518	38.930	1.518
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies				
Altri				
	38.930	1.518	38.930	1.518
Totale attività per imposte anticipate		12.675		13.508
Imposte differite:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</u>				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</u>				
Totale passività per imposte differite				
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		(12.675)		(13.508)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)				
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)				
Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)		(12.675)		(13.508)
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2021		(12.675)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2020		(13.508)		
Variazione Imposte 2020-2021		(833)		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2021		801		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel PN 2021		(6.281)		
Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento				

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico
IRES

Importi in migliaia di euro	2021		2020	
Risultato dell'esercizio ante imposte		39.326		32.516
Imposte sul reddito effettive	10.028	25,501%	6.749	20,756%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	975	2,479%	24	0,074%
- Adeguamento partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	702	1,785%	1.618	4,976%
- Allineamento aliquota al 27,50%				
- Altre variazioni in diminuzione	802	2,039%	759	2,334%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(2.824)	-7,181%	(367)	-1,129%
- Altre variazioni in aumento	(245)	-0,623%	(385)	-1,184%
- Allineamento aliquota al 24%			(594)	-1,827%
Imposte sul reddito teoriche	9.438	24,000%	7.804	24,000%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2021		2020	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		76.572		60.613
Imposte sul reddito effettive	2.367	3,092%	1.752	2,890%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Personale distaccato presso terzi				
- Altre variazioni in diminuzione	746	0,974%	685	1,130%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Altre variazioni in aumento	(127)	-0,166%	(73)	-0,120%
Imposte sul reddito teoriche	2.986	3,900%	2.364	3,900%

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2021

Allegato 15

(importi in euro)

	Traforo	Autostrada	Società	Totale
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	94.053.523	56.129.062		150.182.585
b) altri ricavi	7.187	1.229.154		1.236.341
Totale	94.060.710	57.358.216	0	151.418.926
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.317.951			10.317.951
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	6.621.978	10.446.802	877.918	17.946.698
b) contributi in conto esercizio				0
Totale	111.000.639	67.805.018	877.918	179.683.575
B Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(46.191)	(276.966)	(139.444)	(462.601)
7) per servizi	(10.544.704)	(41.140.833)	(2.789.136)	(54.474.673)
8) per godimento di beni di terzi	(48.807)	(571.236)	(243.384)	(863.427)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.534.324)	(4.517.218)	(4.226.081)	(13.277.623)
b) oneri sociali	(1.460.618)	(1.454.351)	(1.398.485)	(4.313.454)
c) trattamento di fine rapporto	(307.064)	(300.953)	(286.854)	(894.871)
d) trattamento di quiescenza e simili	(6.744)	(9.705)	(12.474)	(28.923)
e) altri costi	(7.219)	(439.923)	(768.030)	(1.215.172)
Totale	(6.315.969)	(6.722.150)	(6.691.924)	(19.730.043)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(310.384)	(1.470.725)	(8.742)	(1.789.851)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(160.349)	(160.349)
- ammortamento finanziario	(7.628.000)	(30.694.000)		(38.322.000)
Totale ammortamenti	(7.938.384)	(32.164.725)	(169.091)	(40.272.200)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13.807)	(212.961)	(72)	(226.840)
Totale	(7.952.191)	(32.377.686)	(169.163)	(40.499.040)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.355)			(10.355)
12) Accantonamenti per rischi				0
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(2.589.673)	(32.710.591)		(35.300.264)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	2.589.673	32.710.591		35.300.264
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95				0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(4.193.143)		(4.193.143)
b) altri oneri	164.905	(2.793.186)	(206.505)	(2.834.786)
Totale	164.905	(6.986.329)	(206.505)	(7.027.929)
Totale	(24.753.312)	(88.075.200)	(10.239.556)	(123.068.068)
Differenza fra valore e costi della produzione	86.247.327	(20.270.182)	(9.361.638)	56.615.507

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2021

Allegato 15

(importi in euro)

	Traforo	Autostrada	Società	Totale
C Proventi da partecipazioni				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate				0
- da imprese collegate			4.187.500	4.187.500
- da imprese controllanti				0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- da altre imprese			89.326	89.326
Totale	0	0	4.276.826	4.276.826
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate			1.455	1.455
- da imprese collegate				0
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da Istituti di credito			3.123	3.123
- da altri		1.923	54	1.977
Totale	0	1.923	4.632	6.555
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate			(5.373)	(5.373)
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito	(12.422.785)	(2.836.370)		(15.259.155)
e) - da altri	(23.994)	(7.424)	(684)	(32.102)
Totale	(12.446.779)	(2.843.794)	(6.057)	(15.296.630)
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili		21		21
b) - perdite		(12)		(12)
Totale	0	9	0	9
Totale	(12.446.779)	(2.841.862)	4.275.401	(11.013.240)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			2.925.286	2.925.286
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(11.001.319)	(11.001.319)
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
Totale	0	0	(8.076.033)	(8.076.033)
Risultato prima delle imposte	73.800.548	(23.112.044)	(13.162.270)	37.526.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(13.195.244)			(13.195.244)
- imposte differite				0
- imposte anticipate	800.633			800.633
- imposte esercizi precedenti	129.845			129.845
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale				0
Totale	(12.264.766)	0	0	(12.264.766)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.535.782	(23.112.044)	(13.162.270)	25.261.468

Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2021

	Saldo iniziale				
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
Totale al 31 12 2020	(32.939)	287	9.058		(24.737)
Incremento	6.810	(25)	(1.896)		4.889
Decremento					
Totale al 31 12 2021	(26.129)	262	7.162		(19.848)

(Importi in migliaia di euro)

Bilancio al 31 dicembre 2020 della ASTM S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"
STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2020
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	7.242
Attività finanziarie non correnti	4.876.198
Attività fiscali differite	4.013
Totale attività non correnti	4.887.453
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140.068
Altre attività correnti	270.176
Totale attività correnti	410.244
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	5.297.697

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2020
Capitale sociale	65.972
Riserve ed utili a nuovo	2.662.817
Totale Patrimonio netto	2.728.789
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	5.339
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	966.616
Altri debiti finanziari	1.042.704
Passività fiscali differite	
Totale passività non correnti	2.014.659
Debiti commerciali	5.439
Altri debiti	23.964
Debiti verso banche	261.736
Altri debiti finanziari	256.037
Passività fiscali correnti	7.073
Totale passività correnti	554.249
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.297.697

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2020
Proventi ed oneri finanziari	112.664
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)
Proventi della gestione	12.544
Altri costi della gestione	(32.836)
Imposte	68
Utile delle "attività destinate alla vendita", al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	92.436

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA
REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI
SITAF S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2021**

1. I sottoscritti Ing. Claudio Vezzosi – Amministratore Delegato – e Dott. Luca Tafuni - Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della SITAF S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a. stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SITAF S.p.A.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di SITAF S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Susa, 6 aprile 2022

Claudio Vezzosi

Amministratore Delegato



Luca Tafuni

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SITAF S.P.A.
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.
- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 –

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in occasione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022, che lo ha approvato in tale data. Il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e 2403 - bis del codice civile, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto

funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presente le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di € 25.261.468, di cui è proposta l'intera imputazione a riserve.

In relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021, diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci tenutesi nel corso dell'esercizio 2021 e alle 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Il Collegio sindacale ha tenuto n. 7 riunioni, di cui 5 nella nuova composizione.

Dalle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo n. 231/2001 ci ha periodicamente informato sull'aggiornamento del Modello

organizzativo, sulle attività condotte e sugli aspetti più significativi dalle stesse emersi.

Abbiamo ottenuto le informazioni richieste alla Società di revisione PWC S.p.A., circa le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, procedendo a scambi di informazioni che hanno consentito di poterci avvalere anche dei risultati del loro lavoro. La Società di revisione non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili; da tale attività non risultano osservazioni particolari da riferire.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 del codice civile o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio,

abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 - bis del codice civile, e non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del citato articolo 2423 del codice civile;

c) i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020;

d) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale poste relative a costi di impianto e sviluppo, per cui non si è reso necessario esprimere il nostro consenso – ex articolo 2426, punto 5), del codice civile all'iscrizione di tali costi in Bilancio;

f) non risulta iscritto avviamento;

g) in nota integrativa sono state fornite informazioni in merito alla

legge n. 124/2017.

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti ed hanno trovato menzione nell'ambito delle note di bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo.

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o di quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

In ordine alle operazioni infragruppo di natura ordinaria, per quanto a nostra conoscenza, la Società ha intrattenuto con le società controllate, Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A., RO.S.S. S.r.l. (ex OK-GOL S.r.l.) e con la società collegata Consepi S.r.l. rapporti di natura commerciale a normali condizioni di mercato come indicato dagli amministratori nella loro Relazione e riportato nella Nota integrativa. Il Collegio nel corso dell'anno ha rilasciato un parere a norma dell'articolo 2389, comma 3, c.c..

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2021 sono stati sottoposti, a norma della Legge 23/12/1992, n. 498, art. 11, e del decreto legislativo 27/1/2010, n. 39, al controllo della Società di revisione PWC S.p.A., la quale ha prodotto, in data 7 aprile, apposita relazione accompagnatoria senza formulazione di rilievi, esprimendo un giudizio di conformità alle

norme che ne disciplinano la redazione e di rappresentazione veritiera e corretta del medesimo bilancio di esercizio.

In conclusione, con la presente relazione il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2021 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Conclusioni:

tutto ciò premesso, il Collegio dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione a riserve dell'utile d'esercizio come formulata dagli stessi Amministratori.

Roma, 7 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

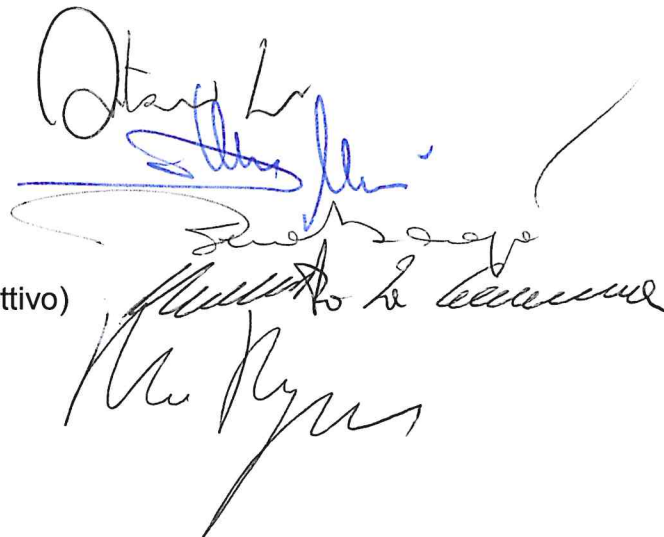
(Dott. Antonio Gai - Presidente)

(Dott. Andrea Bonelli - Sindaco Effettivo)

(Dott.ssa Piera Braja - Sindaco Effettivo)

(Avv. Umberto La Commara - Sindaco Effettivo)

(Dott. Ruggiero Pinto - Sindaco Effettivo)



The image shows several handwritten signatures in blue and black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. The blue ink signatures are at the top, and the black ink signatures are below them. The signatures are written over a white background.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL
FREJUS SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 9 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is positioned above the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)